



R i s o

Evoluzione di mercato e sue prospettive

Milano, 29 ottobre 2002

SOMMARIO

◆	Bilancio consuntivo campagna 2001/2002	pag. 2
◆	Vendite dei produttori	pag. 3
◆	◆ Grafico vendite dei produttori	pag. 4
◆	Vendite all'intervento	pag. 5
◆	Vendite dall'intervento	pag. 6
◆	◆ Dettaglio scorte intervento	pag. 9
◆	Andamento dei prezzi	pag. 10
◆	◆ Grafico quotazioni risone 2001/2002	pag. 11
◆	◆ Grafico quotazioni risone 2000/2001	pag. 12
◆	◆ Grafico quotazioni riso lavorato 2001/2002	pag. 13
◆	◆ Grafico quotazioni riso lavorato 2000/2001	pag. 14
◆	Prezzi istituzionali	pag. 15
◆	◆ Tabella prezzi istituzionali 2001/2002	pag. 16
◆	Vendite sul mercato comunitario	pag. 17
◆	◆ Tabella vendite sul mercato comunitario	pag. 19
◆	Esportazione verso i paesi terzi	pag. 20
◆	◆ Tabella esportazione verso paesi terzi – per tipo di riso	pag. 24
◆	◆ Tabella esportazione verso paesi terzi – per tipo di operazione	pag. 26
◆	◆ Tabella andamento dazi e restituzioni	pag. 28
◆	◆ Tabella prezzi internazionali e relativi dazi	pag. 30
◆	Aiuti alimentari	pag. 31
◆	◆ Grafico aiuti alimentari	pag. 32
◆	◆ Tabella aiuti alimentari nazionali 2001/2002	pag. 33
◆	◆ Tabella aiuti alimentari comunitari 2001/2002	pag. 34
◆	Traffico di perfezionamento attivo	pag. 35
◆	Riso da seme	pag. 37
◆	◆ Tabella aiuto alle sementi per varietà	pag. 38
◆	◆ Tabella riepilogativa aiuto alle sementi	pag. 39
◆	Campagna 2002/2003: notizie generali	pag. 40
◆	◆ Tabella superfici investite a riso nel 2002	pag. 42
◆	◆ Stima delle produzioni per gruppo varietale	pag. 43
◆	◆ Bilancio preventivo di collocamento 2002/2003	pag. 44
◆	Vendite sul mercato interno e comunitario	pag. 45
◆	Esportazione verso i paesi terzi	pag. 47
◆	◆ Tabella aiuti alimentari nazionali 2002/2003	pag. 49
◆	◆ Tabella aiuti alimentari comunitari 2002/2003	pag. 50
◆	Prezzi istituzionali	pag. 51
◆	◆ Tabella prezzi istituzionali 2002/2003	pag. 52
◆	Intervento comunitario	pag. 53
◆	◆ Dettaglio scorte intervento comunitarie	pag. 54
◆	Importazioni nella Comunità	pag. 55
◆	◆ Tabella scambi della Comunità con i paesi terzi	pag. 57
◆	◆ Grafico evoluzione PMA	pag. 58
◆	Riforma dell'organizzazione Comune di mercato	pag. 59

Campagna 2001/2002



CAMPAGNA COMMERCIALE 2001-2002

BILANCIO DI COLLOCAMENTO

(consuntivo provvisorio)

	Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE	Preventivo Gennaio 2002
Superficie (ettari)	41.450	125.751	50.421	217.622	217.622
Rend. unit. (t/ha)	6,833	5,444	6,603	5,977	5,849
- tonnellate di riso greggio -					- greggio -
Produzione lorda	283.239	684.531	332.932	1.300.702	1.272.906
reimpieghi aziendali (-)	8.900	23.110	11.724	43.734	43.000
Produzione netta	274.339	661.421	321.208	1.256.968	1.229.906
Rendim. trasformaz.	0,62	0,58	0,62	0,599	0,599
- tonnellate di riso lavorato -					- lavorato -
Produzione netta	170.043	383.991	199.149	753.183	736.984
stocks iniziali:					
produttori (+)	728	13.647	733	15.108	14.799
intervento (+)	24.081	189	8.413	32.683	0
industriali (+)	13.361	44.982	11.493	69.836	69.836
Totale stocks iniziali (+)	38.170	58.818	20.639	117.627	84.635
Disponibilità iniziale	208.213	442.809	219.788	870.810	821.619
Stocks finali:					
produttori (-)	710	10.657	2.414	13.781	10.000
intervento 00/01 (-)	0	108	133	241	0
industriali (-)	11.742	44.425	13.332	69.499	50.000
totale stocks finali (-)	12.452	55.190	15.879	83.521	60.000
Disponibilità nazionale	195.761	387.619	203.909	787.289	761.619
Importazioni:					
da Paesi UE (+)	0	10.575	6.454	17.029	15.000
da Paesi terzi (+)	76	117	18.809	19.002	16.000
Disponibilità totale	195.837	398.311	229.172	823.320	792.619
M. INTERNO + CEE	152.504	304.037	194.473	651.014	640.000
PAESI TERZI	43.333	94.274	34.699	172.306	152.619

DETTAGLIO SCORTE INTERVENTO					<i>(tonn. risone)</i>
<i>Intervento 97/98</i>	<i>0</i>	<i>3.152</i>	<i>0</i>	<i>3.152</i>	
<i>Intervento 98/99</i>	<i>22.223</i>	<i>6.381</i>	<i>2.397</i>	<i>31.001</i>	
<i>Intervento 99/00</i>	<i>77.054</i>	<i>14.787</i>	<i>54.920</i>	<i>146.761</i>	
<i>Intervento 00/01</i>	<i>0</i>	<i>396</i>	<i>2.378</i>	<i>2.774</i>	
<i>Intervento 01/02</i>	<i>0</i>	<i>187</i>	<i>213</i>	<i>400</i>	
TOTALE	99.277	24.903	59.908	184.088	

◆ **Vendite dei produttori**

Nel corso della campagna 2001/2002 i produttori hanno interamente collocato la quantità disponibile per le vendite attraverso i normali canali di commercializzazione; l'industria ha assorbito un quantitativo pari a 1.258.000 tonnellate circa, vale a dire oltre il 98% della disponibilità vendibile.

Nel corso della campagna precedente l'industria aveva acquistato dai produttori un quantitativo di risone inferiore - pari a circa 1.192.000 tonnellate - a causa del ridotto livello produttivo conseguito nel 2000 rispetto ai risultati ottenuti nel 2001.

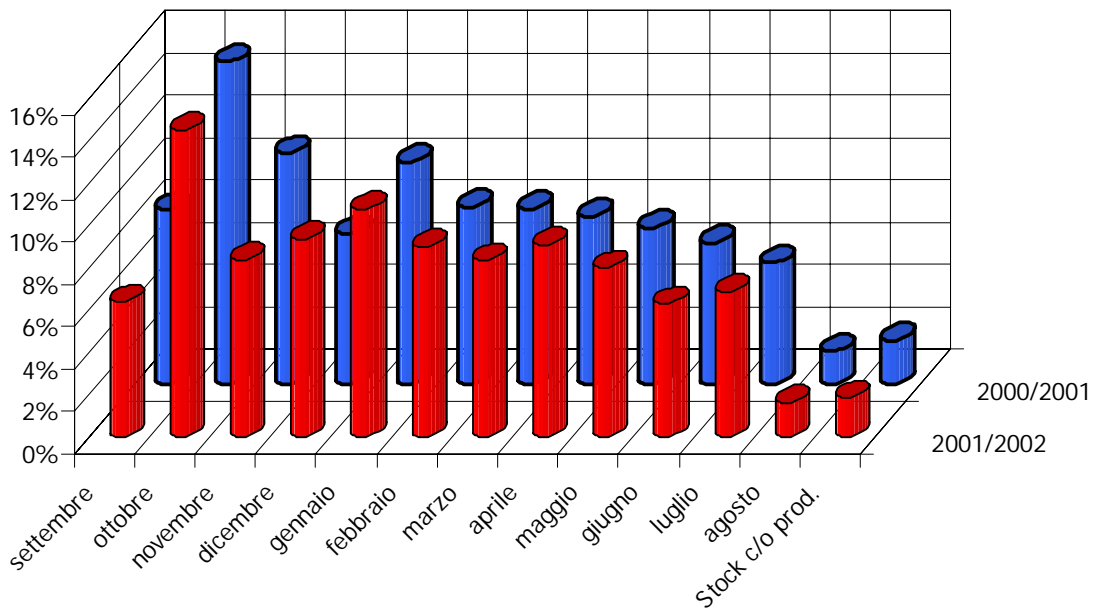
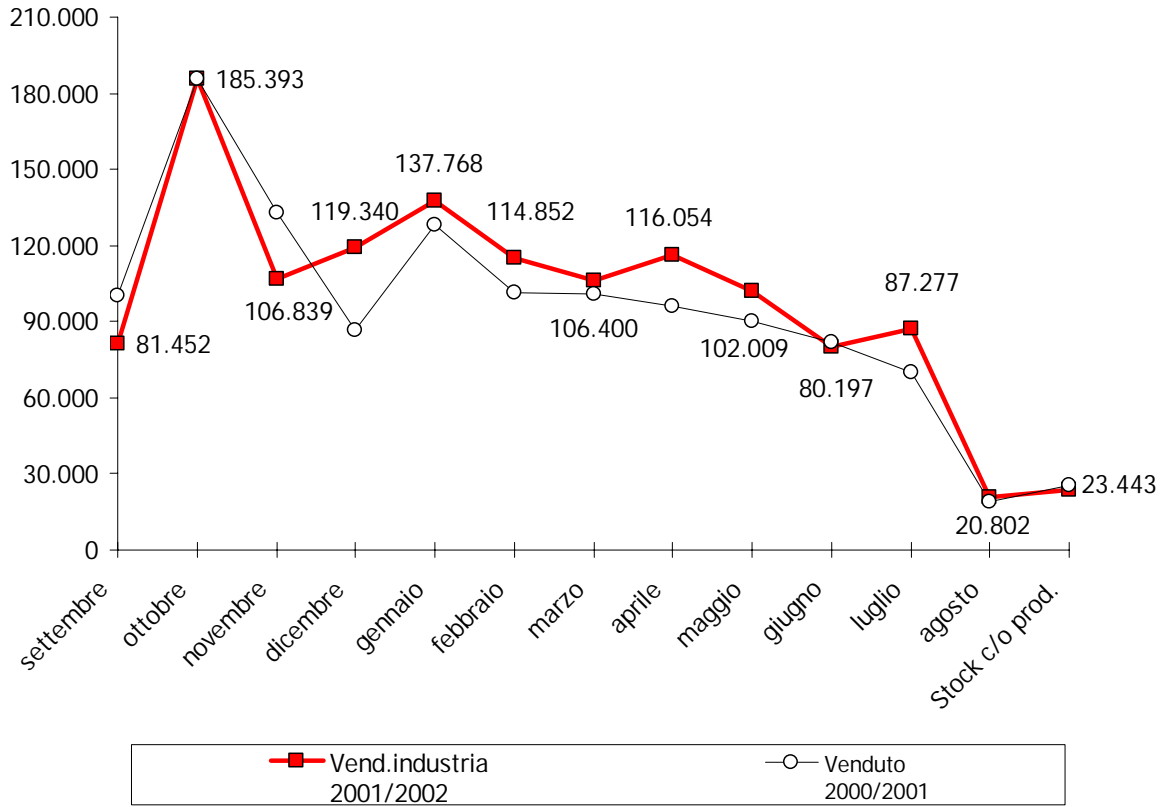
Il ricorso all'intervento nel corso della campagna appena conclusasi è stato assolutamente irrilevante, con un quantitativo consegnato a magazzino di sole 400 tonnellate di risone.

Le scorte di fine campagna presso i produttori, pari al 2% della disponibilità vendibile, sono da considerare nella norma; delle 23.000 tonnellate di risone che sono rimaste invendute è particolarmente rilevante la rimanenza di Carnaroli e Arborio-Volano che, insieme, assommavano a circa 10.000 tonnellate.

Confrontando l'andamento del collocamento mensile nel corso delle ultime due campagne, si rileva che il flusso degli scambi nel corso della campagna 2001/2002 è risultato omogeneo ed armonico rispetto all'andamento dell'anno precedente; il picco delle vendite evidente in ottobre ed il recupero tra gennaio e febbraio rappresentano andamenti fisiologici, attribuibili al maggior quantitativo disponibile al momento della raccolta e, in gennaio-febbraio, al recupero del calo che sempre si registra verso la fine dell'anno.

Nella pagina seguente sono riportati due grafici che confrontano l'andamento, sia in termini assoluti sia in percentuale, delle vendite dei produttori.

VENDITE DEI PRODUTTORI



◆ Vendite all'Intervento

Nel corso della campagna commerciale 2001/2002, l'intervento è stato attivato soltanto per quantitativi irrisori e non significativi.

Solo lo 0,03% della quantità prodotta è stata ceduta dai produttori all'Ente Risi, nella sua qualità di organismo di intervento per il settore del riso per conto della Comunità Europea.

Nei magazzini sono state stoccate circa 400 tonnellate di risone di cinque varietà diverse.

Esiguo anche il ritorno finanziario al settore: il controvalore della merce acquistata all'intervento è risultato pari a 119.920 euro, pagati ai produttori nei termini previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Nella tabella seguente sono riepilogate, per varietà, le quantità conferite nel corso della campagna 2001/2002.

Varietà	Tonnellate risone
Ariete	72
Gange	77
Gladio	136
Nembo	61
Tea	54
Totale	400

◊ **Vendite dall'Intervento**

Nel corso della campagna commerciale 2001/2002 lo smaltimento delle scorte di intervento ha riguardato quantitativi importanti.

Infatti, diverse azioni di rivendita sono state intraprese, in applicazione di specifici regolamenti emanati dalla Commissione, sia per dare attuazione al piano indigenti 2002, che per approvvigionare il mercato con varietà richieste.

Inoltre, in considerazione del fatto che le scorte di intervento diventano progressivamente più vecchie e che in alcuni casi si era già dovuto ricorrere a vendite a prezzo speciale per smaltire alcuni quantitativi deteriorati, la Commissione Europea ha impostato nel corso della campagna 2001/2002 una vendita particolare di risone destinato alla fabbricazione di mangimi per la zootecnia.

◊ **Indigenti 2002**

Il piano annuale 2002 ha permesso lo smaltimento di scorte per un totale di 14.593 tonnellate di risone, cui si sono aggiunte ulteriori 500 tonnellate da destinare alle organizzazioni caritative del Belgio.

A fronte delle 15.093 tonnellate di risone prelevate, sono state consegnate agli organismi caritativi beneficiari, per la successiva distribuzione, 7.170 tonnellate di riso lavorato confezionato sottovuoto, per la distribuzione in Italia, e in scatole da 1 kg per la distribuzione in Belgio.

◊ **Vendite sul mercato comunitario**

Le condizioni di mercato che si sono realizzate nel corso della campagna hanno consentito di rivendere dalle scorte di intervento significative quantità di risone di tipo tondo e indica.

La produzione del 2001, infatti, è risultata, per questi comparti, insufficiente a coprire del tutto le necessità dell'industria di trasformazione; di conseguenza, si è potuto mobilitare una parte degli stock di intervento senza causare turbative di mercato e senza ripercussioni negative sul livello dei prezzi.

La Commissione ha autorizzato, con un apposito regolamento, la rivendita di 60.000 tonnellate di risone – di cui 15.000 di tipo indica - attraverso una gara permanente articolatasi a più riprese, nel periodo intercorrente tra i primi di febbraio e la fine del mese di luglio 2002.

Sono state collocate sul mercato circa 46.500 tonnellate di risone da destinare all'approvvigionamento del mercato interno comunitario.

Di questo quantitativo, poco meno di 37.000 tonnellate erano di tipo tondo e circa 9.550 di tipo indica; l'apporto fornito dalla mobilitazione di tale prodotto al bilancio di collocamento ha consentito un positivo aumento della disponibilità vendibile, permettendo un regolare svolgimento della campagna di esportazione ed uno sviluppo delle quantità vendute sul mercato comunitario.

◊ **Vendite a condizioni speciali di prezzo**

Purtroppo, il prolungamento del periodo di immagazzinamento o le cattive condizioni di stoccaggio hanno causato il deterioramento di alcuni quantitativi di risone. In relazione alle diverse circostanze, sono state autorizzate dalla Commissione vendite a condizioni particolari di prezzo oppure gli stoccatore hanno risposto direttamente del danno causato.

Le quantità smaltite a causa dei danni verificatisi riguardano nel complesso circa 6.800 tonnellate di risone, sia di varietà di tipo indica che di tipo japonica, che sono state considerate in aggiunta alle quantità prodotte e a quelle derivanti da altre vendite alla disponibilità vendibile nel bilancio di collocamento.

Per riassumere, quindi, nel corso della campagna 2001/2002 le scorte di intervento sono state mobilitate per una quantità complessiva di circa 68.400 tonnellate, escluse le quantità rivendute per la fabbricazione di mangimi.

◊ **Vendite destinate alla fabbricazione di mangimi per la zootecnia**

Nell'ottobre 2001, con regolamento n. 1940/2001, la Commissione Europea constata che la situazione del mercato comunitario non consente la rivendita delle scorte sul mercato, se non a prezzo di nuovi acquisti all'intervento e, verificata la mancanza di volontà politica di utilizzo delle scorte di intervento per l'esecuzione di aiuti alimentari, seppure in presenza di gravi situazioni internazionali, decide di destinare le scorte più vecchie alla fabbricazione di mangimi.

La misura viene adottata in tutti e tre gli stati membri che detengono scorte del 1997/98 e 1998/99, vale a dire Italia, Spagna e Grecia, indipendentemente dallo stato di conservazione delle scorte stesse.

Le quantità poste in aggiudicazione, tramite gara, assommano ad oltre 39.000 tonnellate di risone in Italia, 7.850 tonnellate in Spagna e circa 3.200 in Grecia.

Il provvedimento è stato molto discusso, soprattutto nei tre paesi direttamente interessati dalla misura, per il suo significato politico: all'opinione pubblica appare infatti ingiustificabile l'assunzione di un provvedimento che, a fronte di innumerevoli situazioni di emergenza alimentare nel mondo, destina alla zootecnia una risorsa così preziosa.

Nonostante le obiezioni in più riprese sollevate, tuttavia, i servizi della Commissione non sono ritornati sulle loro decisioni ed il regolamento in questione è stato più volte prorogato e modificato, tanto da esplicitare la sua efficacia ancora oggi.

Nella tabella che segue è riportato lo stato attuale di esecuzione del provvedimento "zootecnico" nei tre paesi:

Stato Membro	Tonn. in aggiudicazione	Tonn. aggiudicate	Saldo aggiudicabile (16/10/2002)
ITALIA	39.354	28.653	10.700
SPAGNA	7.852	4.590	3.262
GRECIA	3.198	0	3.198

Recentemente, la misura è stata prorogata fino alla fine del mese di novembre ed è probabile che, se a quella data non si saranno ancora esaurite le quantità poste in aggiudicazione, venga nuovamente prorogata fino al raggiungimento della totale vendita.

Nella pagina che segue è riportata una situazione generale delle scorte di intervento in Italia alla fine del mese di settembre, vale a dire a completamento della fase di ritiro delle quantità aggiudicate nel corso della campagna 2001/2002 e al lordo delle quantità impegnate per la zootecnia ma non ancora aggiudicate alla data del 30/9/2002.

SCORTE INTERVENTO AL 30/9/2002
(dati espressi in tonnellate di risone)

VARIETA'	Intervento 1997/98 tonn.	Intervento 1998/99 tonn.	Intervento 1999/00 tonn.	Intervento 2000/2001 tonn.	Intervento 2001/2002 tonn.	TOTALE TONN.
BALILLA		6.037,830	29.775,320			35.813,150
ELIO			6.214,590			6.214,590
SELENIO		12.564,915	37.265,295			49.830,210
CIGALON		766,740				766,740
SERENO		164,300				164,300
CRIPTO		2.688,710	3.798,945			6.487,655
TONDI	-	22.222,495	77.054,150	-		99.276,645
LIDO		1.382,860				1.382,860
ALPE		276,400	92,400			368,800
ARCO		684,650	302,980			987,630
FLIPPER		91,040	660,740			751,780
SARA		345,400	171,840			517,240
SAVIO		236,900				236,900
PADANO		297,833	771,160			1.068,993
EUROPA		462,850	75,160			538,010
PIEMONTE		104,120				104,120
S.PIETRO			94,300			94,300
TEA					53,900	53,900
MEDI	-	3.882,053	2.168,580	-	53,900	6.104,533
LOTO	94,820	814,179	3.478,530			4.387,529
ARIETE		821,160	4.354,330		72,380	5.247,870
DRAGO		864,060	1.209,060			2.073,120
ALICE			472,620			472,620
NEMBO					60,580	60,580
S.ANDREA			3.103,060			3.103,060
BALDO				140,490		140,490
ELBA				255,470		255,470
ARBORIO	1.437,750					1.437,750
VOLANO	1.619,780					1.619,780
LUNGI A	3.152,350	2.499,399	12.617,600	395,960	132,960	18.798,269
THAIBONNET		2.396,794	49.390,160	695,960		52.482,914
GANGE				300,240	77,360	377,600
GLADIO			1.764,380	1.381,430	136,300	3.282,110
MERCURIO			851,660			851,660
SATURNO			2.913,980			2.913,980
LUNGI B	-	2.396,794	54.920,180	2.377,630	213,660	59.908,264
TOTALE	3.152,350	31.000,741	146.760,510	2.773,590	400,520	184.087,711

◇ **Andamento dei prezzi**

Nel corso della campagna 2001/2002 le quotazioni dei risi delle principali varietà hanno avuto uno sviluppo molto simile a quello verificato nel corso dell'annata precedente.

All'inizio della campagna commerciale, in particolare nel mese di ottobre, le quotazioni di tutte le principali varietà, sia tonde che medio-lunghe da esportazione, si sono collocate al di sotto del livello di intervento.

Già a partire dal mese di novembre si è assistito ad un progressivo miglioramento dei prezzi che si sono assestati, per tutto il resto della campagna molto vicini o al di sopra del prezzo di intervento.

Ovviamente, i dovuti distinguo devono essere fatti.

I risi di tipo tondo si sono attestati per tutta la durata dell'esercizio commerciale al di sotto del livello di intervento; a causa della ridotta disponibilità della produzione le quotazioni dei tondi si sono però mantenute molto vicine al prezzo istituzionale e la ridotta disponibilità vendibile, pur avendo richiesto la rivendita di quantitativi piuttosto importanti di risone proveniente dalle scorte pubbliche, non ha comunque consentito al mercato di ottenere quotazioni al di sopra del livello di intervento. Le quotazioni ufficiali sono terminate a fine maggio a causa della mancanza di transazioni per volumi significativi.

Le quotazioni dei risi medi da esportazione del gruppo Lido e delle principali varietà lunghe da parboiled (Loto e Ariete), dopo un inizio di campagna con quotazioni collocate al di sotto del livello di intervento, a partire dal mese di novembre sono progressivamente migliorate, mantenendosi, però, leggermente al di sotto del livello d'intervento.

Le più importanti varietà da mercato interno - vedi grafico per Arborio - hanno, come di consueto, ampiamente superato il livello di intervento già all'inizio della campagna; le quotazioni si sono poi mantenute sensibilmente al di sopra dello stesso ma con una curva sensibilmente decrescente a partire da marzo.

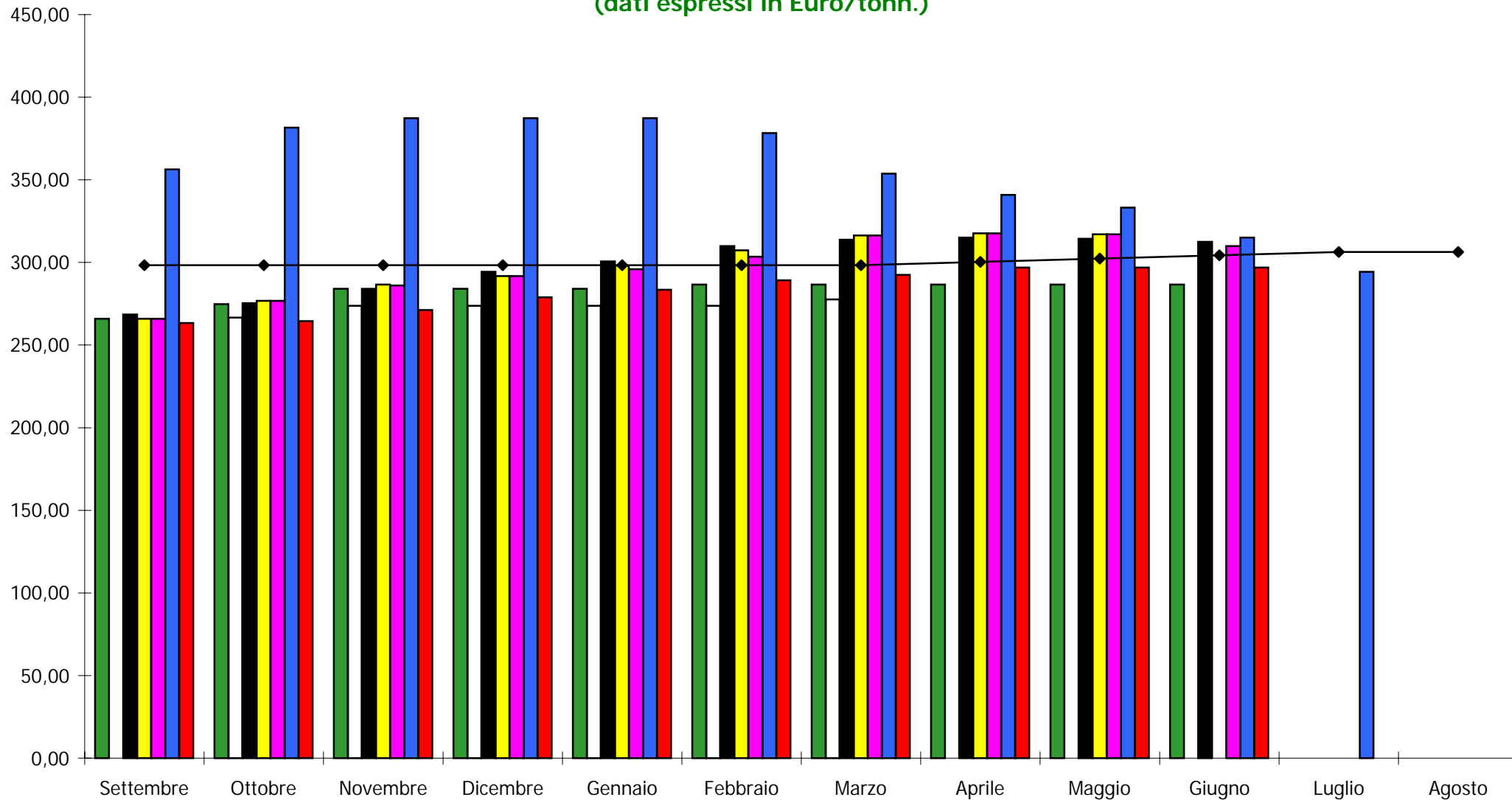
I risi indica hanno fatto registrare livelli di prezzo leggermente al di sotto del prezzo di intervento senza comunque che si sia reso necessario attivare il meccanismo di intervento ma anzi, come più sopra evidenziato per i risi tondi, una parte delle scorte di intervento è stata venduta per approvvigionare il mercato.

Per i risi lavorati, l'andamento dei prezzi è chiaramente correlato, con particolare riguardo alle quotazioni dell'Arborio.

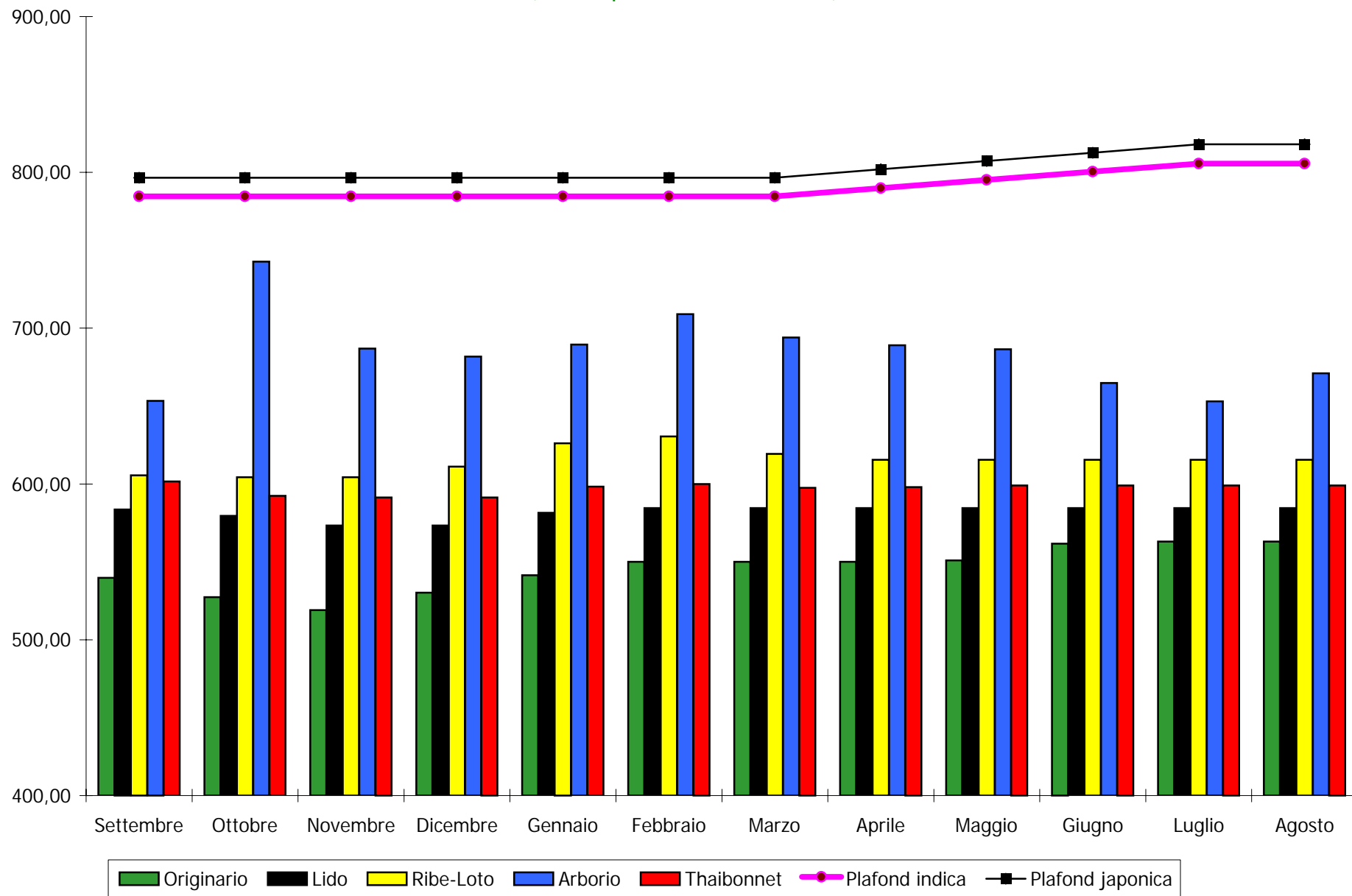
Nelle pagine seguenti sono riportati i grafici dei prezzi dei risi sul mercato di Vercelli, sia per la campagna 2001/2002 che per la 2000/2001.

Per i lavorati, negli stessi periodi, i valori sono rilevati sulla piazza di Milano.

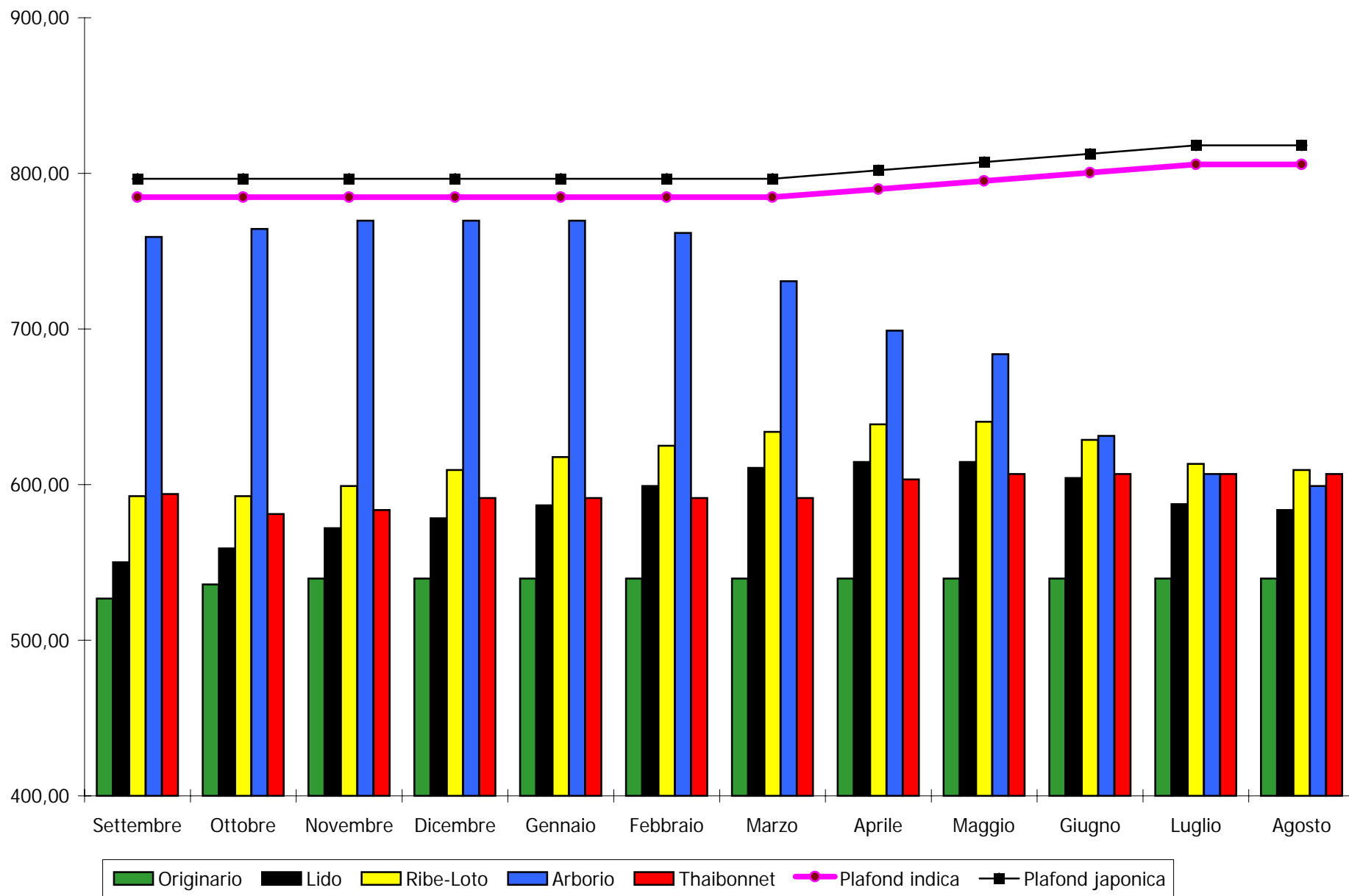
QUOTAZIONI DEL RISONE- MERCATO DI VERCELLI - CAMPAGNA 2000/2001
 (dati espressi in Euro/tonn.)



QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 2001/2002
(dati espressi in Euro/tonn.)



QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 2000/2001
 (dati espressi in Euro/tonn.)



◆ **Prezzi Istituzionali**

Come previsto dal Regolamento Ce n. 3072/95, relativo all'organizzazione di mercato del riso, il prezzo di intervento valido per la campagna 2001/2002 è ormai stabile al livello di 298,35 euro per tonnellata.

Le maggiorazioni mensili sono state determinate in 2 euro per tonnellata e sono entrate in vigore nei quattro mesi consecutivi, da aprile a luglio.

Il tasso di conversione, con l'introduzione dell'Euro, è ormai fisso a 1.936,27 lire per euro.

Nella pagina seguente sono riportati il prezzo di intervento per il riso greggio e i prezzi plafond, sia per il riso semigreggio che per il lavorato di tipo indica e japonica.

PREZZI COMUNITARI SETTORE RISO
CAMPAGNA 2001/2002
(VALORI ESPRESSI PER TONNELLATA DI PRODOTTO)

	PREZZO INTERVENTO RISONE	PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO JAPONICA	PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO INDICA	PREZZO PLAFOND LAVORATO JAPONICA	PREZZO PLAFOND LAVORATO INDICA
	EURO	EURO	EURO	EURO	EURO
2001					
SETTEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
OTTOBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
NOVEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
DICEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
2002					
GENNAIO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
FEBBRAIO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
MARZO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
APRILE	300,35	564,66	540,63	801,93	789,92
MAGGIO	302,35	568,42	544,23	807,27	795,18
GIUGNO	304,35	572,18	547,83	812,61	800,44
LUGLIO/AGOSTO	306,35	575,94	551,43	817,95	805,70

◇ Vendite sul mercato comunitario

La situazione delle vendite del prodotto italiano verso gli altri paesi comunitari è elaborata, come di consueto, sui dati ISTAT aggiornati al 30 giugno.

Nel periodo 1° settembre 2001 – 30 giugno 2002 risultano collocate sul mercato comunitario 294.960 tonnellate di riso, base lavorato, contro le 309.516 tonnellate a pari data nella scorsa campagna, con una flessione nel volume delle consegne pari a circa il 4,7%.

Tuttavia, il dato finale riportato nel bilancio generale induce a ritenere che tale flessione si sia riassorbita nei restanti mesi, essendo il volume totale commercializzato in Europa pari al dato atteso di circa 650.000 tonnellate, compreso il mercato domestico.

Le consegne verso gli altri paesi produttori dell'Unione evidenziano una riduzione di circa il 5,6%, corrispondente a 6.850 tonnellate; quantitativi sensibilmente inferiori sarebbero stati consegnati a Spagna e Portogallo (rispettivamente -48% e -60%) mentre in sostanziale equilibrio sono quelle verso la Francia ed in crescita le consegne alla Grecia, seppure per un quantitativo assoluto assai esiguo.

Per quanto riguarda le spedizioni verso i paesi non produttori, esse sono globalmente ridotte di circa il 4%. Se le flessioni più preoccupanti paiono essere quelle registrate proprio verso alcuni dei partner commercialmente più importanti (Germania -15%, Paesi Bassi -15%) esse sono in parte controbilanciate dai maggiori acquisti di Belgio Lussemburgo e Regno Unito, rispettivamente con +23% e +11%.

Per quanto attiene i diversi comparti, si rileva una stabilità delle consegne di riso di tipo tondo (+4% verso i soli paesi non produttori) che sicuramente troverà conferma anche nei dati finali; infatti, il quantitativo totale collocato a fine campagna, rilevabile dal bilancio consuntivo, sembra essere leggermente superiore alle 150.000 tonnellate stimate ad inizio campagna.

Il comparto dei risi medi, pur interessando quantitativi poco significativi, segna un ulteriore regresso di circa 1.000 tonnellate, dopo il risultato negativo già registrato nella campagna precedente.

Anche le vendite dei risi di tipo lungo japonica hanno subito una piccola riduzione di circa 1.000 tonnellate (-2%), che non pare significativa in rapporto al volume totale del comparto.

Per quanto riguarda i risi lunghi B, i dati parziali evidenzerebbero una flessione piuttosto consistente; tuttavia, per esprimere una valutazione puntuale, è necessario attendere i dati finali.

Infatti, il consuntivo generale mette in evidenza che la quantità di riso indica collocata in Comunità sarebbe cresciuta di circa 4.000 tonnellate rispetto all'annata precedente.

Resta da determinare se la crescita è da correlare ad un maggior consumo del mercato domestico oppure, come è più probabile, a maggiori consegne in Comunità.

Nella tabella della pagina seguente sono riportati i dati relativi alle vendite di riso italiano sul mercato comunitario, confrontate con i medesimi dati riferiti allo stesso periodo della campagna precedente.

CONSEGNE VERSO LA COMUNITA'

(Dati espressi in tonnellate di riso lavorato)

PAESE DI DESTINAZIONE	TONDO		MEDIO		LUNGO A		LUNGO B		TOTALE AL 30/6/02	TOTALE AL 30/6/01	VARIAZIONE RISPETTO ALLA CAMPAGNA 2000/2001		TOTALE CAMPAGNA 2000/2001
	2001/02	2000/01	2001/02	2000/01	2001/02	2000/01	2001/02	2000/01			Tonn.	%	
<i>Campagna</i>													
Francia	20.042	20.224	1.065	989	13.738	17.104	60.126	57.173	94.971	95.490	-519	-0,54%	114.219
Grecia	80	33	178	288	7.340	2.947	920	252	8.518	3.520	4.998	141,99%	4.153
Portogallo	44	26	8	13	74	1.685	1.050	1.192	1.176	2.916	-1.740	-59,67%	3.039
Spagna	660	4.637	69	54	749	2.207	8.964	13.134	10.442	20.032	-9.590	-47,87%	22.503
Totale paesi produttori	20.826	24.920	1.320	1.344	21.901	23.943	71.060	71.751	115.107	121.958	-6.851	-5,62%	143.914
Austria	1.407	1.860	1.346	1.271	1.361	885	3.723	4.067	7.837	8.083	-246	-3,04%	9.314
Belgio - Lussemburgo	7.227	6.920	982	938	5.359	3.719	2.671	1.637	16.239	13.214	3.025	22,89%	15.704
Danimarca	1.200	1.532	14	9	69	107	2.669	3.719	3.952	5.367	-1.415	-26,36%	5.929
Finlandia	4.246	3.406	337	655	810	401	447	607	5.840	5.069	771	15,21%	5.941
Germania	18.453	21.320	1.964	2.071	20.166	21.075	15.994	22.406	56.577	66.872	-10.295	-15,40%	74.963
Irlanda	69	207	5	2	40	42	0	0	114	251	-137	-54,58%	279
Paesi Bassi	7.918	7.761	498	832	5.006	5.471	17.642	22.614	31.064	36.678	-5.614	-15,31%	41.491
Regno Unito	46.280	40.340	192	671	3.664	4.644	2.499	1.789	52.635	47.444	5.191	10,94%	57.074
Svezia	1.121	436	95	30	1.555	696	2.824	3.418	5.595	4.580	1.015	22,16%	5.098
Totale paesi non produttori	87.921	83.782	5.433	6.479	38.030	37.040	48.469	60.257	179.853	187.558	-7.705	-4,11%	215.793
Totale	108.747	108.702	6.753	7.823	59.931	60.983	119.529	132.008	294.960	309.516	-14.556	-4,70%	359.707
<i>Seme</i>									3.838	4.165	-327	-7,85%	4.357
Totale generale									298.798	313.681	-14.883	-4,74%	364.064

◆ Esportazione verso i paesi terzi

Nel corso della campagna 2001/2002 le esportazioni di riso italiano verso i paesi terzi sono risultate pari a 172.306 tonnellate, base riso lavorato al 5% di rottura, delle quali 43.364 (25%) destinate a forniture di aiuto alimentare e 128.942 (75%) utilizzate nel quadro delle normali operazioni commerciali, come evidenziato nella tabella seguente.

ESERCIZI COMMERCIALI	AIUTI ALIMENTARI		ESPORTAZIONI COMMERCIALI		TOTALE tonnellate
	tonnellate	%	tonnellate	%	
1987/88	85.825	42	120.331	58	206.156
1988/89	85.193	41	123.338	59	208.531
1989/90	66.133	39	103.845	61	169.978
1990/91	83.082	25	252.939	75	336.021
1991/92	79.820	24	255.797	76	335.617
1992/93	67.352	44	86.206	56	153.558
1993/94	64.054	52	59.769	48	123.823
1994/95	42.889	28	108.192	72	151.081
1995/96	46.324	40	69.598	60	115.922
1996/97	38.246	18	174.747	82	212.993
1997/98	73.065	37	125.490	63	198.555
1998/99	84.800	42	116.574	58	201.374
1999/00	35.446	22	127.022	78	162.468
2000/2001	25.345	17	124.222	83	149.567
2001/2002	43.364	25	128.942	75	172.306

Nel corso della campagna appena conclusa, il contingente GATT disponibile per l'esportazione con restituzione è stato pari a 133.400 tonnellate.

Il rilascio dei titoli di esportazione ha interessato una quantità complessiva di 133.220 tonnellate; le quantità per le quali sono state rilasciati i titoli di esportazione sono stati interamente utilizzati.

Le modalità di esportazione dalla Comunità con l'ausilio della restituzione sono quelle consuete e i quantitativi sono distinti come segue.

- Restituzioni di **diritto comune**: sono stati rilasciati titoli per 52.826 tonnellate, delle quali 47.592 ad operatori italiani. La Commissione europea, fin dall'inizio della campagna, ha reso operative le tradizionali correnti di esportazione attraverso la fissazione delle restituzioni di "diritto comune" limitatamente a contingenti con "termine di riflessione" per evitare una massiccia richiesta. Il rilascio di titoli con questa tipologia di restituzione è sempre più importante. Si ricorda che nella campagna 2000/2001 le restituzioni di diritto comune avevano interessato un quantitativo di circa 40.000 tonnellate delle quali 36.000 ad operatori italiani. L'Ungheria, che nella campagna 2000/2001 copriva circa il 50% del totale (18.000 tonnellate rispetto alle 36.000 complessive), nell'annata 2001/2002 guadagna un ulteriore 3% e comporta il rilascio di titoli per 25.400 tonnellate circa sulle 47.600 totali.

In leggera flessione, invece, le esportazioni verso la Svizzera, con 10.147 tonnellate in rapporto alle 11.096 dell'annata precedente (-8,5%). Anche l'export in piccoli imballaggi risulta in crescita, da 7.075 tonnellate della campagna 2000/2001 alle 12.027 della 2001/2002.

- Restituzioni su **asta**: le aggiudicazioni sono risultate operative già dal mese di ottobre e fino ad esaurimento delle quantità disponibili, verificatosi intorno alla metà del mese di giugno.

I quantitativi aggiudicati per le diverse destinazioni si sono ridotti rispetto alla campagna precedente, a motivo sia della crescita delle esportazioni con diritto comune che del minor rilascio complessivo di titoli. Con la procedura di aggiudicazione su asta i titoli rilasciati hanno interessato in totale 80.394 tonnellate, delle quali 62.293 sono state destinate ad operatori italiani.

Nell'asta "generale" sono state assegnate all'Italia restituzioni per 20.712 tonn, nell'asta "tondo" 18.639 tonnellate, nell'asta destinata ai paesi dell'Est 6.310 tonnellate e 16.632 tonnellate nel quadro delle aggiudicazioni riservate al "lungo B Parboiled".

Nello stesso periodo è stata disposta la gara per la sovvenzione riservata al riso semigreggio lungo B destinato all'isola della Réunion; il contingente di 30.000 tonnellate di riso semigreggio è stato interamente utilizzato ed anzi l'ultima aggiudicazione ha richiesto un

adeguamento dello stesso poichè l'aggiudicazione complessiva ha riguardato 32.340 tonnellate; in questo ambito gli operatori italiani hanno potuto beneficiare delle sovvenzioni per 10.750 tonnellate. Come di consueto, tuttavia, i titoli rilasciati in Italia sono stati onorati con riso di origine comunitaria ma nessuna esportazione verso l'isola di Réunion è stata eseguita con riso italiano.

La sovvenzione per questa destinazione, naturalmente, non rientra nel contingente stabilito in sede Gatt il quale risulta utilizzato come dettagliatamente esposto nel riepilogo seguente.

SITUAZIONE CONTINGENTE GATT ESPORTAZIONE – Campagna 2001/2002 <i>(Quantitativi impegnati nella Comunità in tonnellate di riso lavorato)</i>			
Limite GATT all'export sovvenzionato	133.400		
UTILIZZO		<i>di cui Italia tonn.</i>	<i>di cui Italia %</i>
Utilizzo per Diritto Comune	52.826	47.592	90
<i>Asta Generale</i>	29.750	20.712	70
<i>Asta PECO</i>	6.310	6.310	100
<i>Asta tondo</i>	18.864	18.639	99
<i>Asta lungo B Parboiled</i>	25.470	16.632	65
Utilizzo per Aste restituzioni	80.394	62.293	77
Totale generale	133.220	<i>109.885</i>	<i>82</i>
TITOLI NON UTILIZZATI	0		
Residuo contingente GATT	180		

Un ulteriore quantitativo di 12.080 tonnellate risulta esportato verso paesi terzi senza l'ausilio della restituzione. Tale quantitativo risulta paragonabile a quello realizzato nel corso della precedente campagna; già lo scorso anno si erano evidenziate le difficoltà del mercato turco che avrebbe una consistente potenzialità di acquisto di prodotto italiano.

La Turchia resta comunque uno dei mercati di riferimento per gli operatori che riescono ad esportare senza restituzione; infatti nel corso della campagna 2001/2002 sono state vendute in quel Paese circa 4.700 tonnellate; l'altra destinazione importante è rappresentata dagli Stati Uniti, che hanno acquistato circa 4.000 tonnellate.

I tipi di riso esportati senza restituzione risultano, per la maggior parte, risi medio lunghi, per circa 11.000 tonnellate, mentre restano del tutto irrilevanti le quantità di tondi e di lunghi B.

Per quanto riguarda l'evoluzione delle esportazioni commerciali complessive, nella campagna 2001/2002, rispetto a quella precedente, si è evidenziato un incremento di circa 4.000 tonnellate, pur in presenza di forniture in conto aiuto alimentare piuttosto consistenti.

Nell'ambito delle zone di destinazione si può rilevare, rispetto alla scorsa campagna, un aumento importante delle esportazioni commerciali in ambito europeo extra CE, pari al 15%, che porta il quantitativo commercializzato nell'Europa extra CE ad oltre 90.000 tonnellate. I partners più importanti, oltre alla Svizzera, sono i paesi dell'Est ed in particolare l'Ungheria e le Repubbliche Ceca e Slovacca.

Le vendite verso l'Asia, dopo l'importante regresso della scorsa campagna, segnano un ulteriore passo indietro dalle precedenti 33.000 alle 27.000 della campagna appena conclusa.

Oltre alla perdita del mercato turco, di cui si è detto poc'anzi, si evidenzia una diminuzione delle esportazioni verso Libano, che resta la destinazione più importante del medio oriente, ed Israele.

Alcune destinazioni, invece, lasciano intravedere qualche spazio che potrebbe rivelarsi interessante, come le vendite verso l'Arabia Saudita e il Giappone di quantità piccole ma significative.

Per quanto riguarda i tipi di riso, si mantiene consistente il volume di riso tondo; i risi medio - lunghi di tipo japonica aumentano dalle 77.000 tonnellate della campagna precedente alle 94.000 attuali, comprese le forniture di aiuto alimentare che hanno contribuito in misura rilevante.

Anche i risi indica risultano maggiormente esportati rispetto alla campagna precedente, ma anche in questo caso vale la considerazione già espressa per i lunghi japonica.

Il dettaglio delle esportazioni e l'evoluzione degli importi di dazi e restituzioni sono riepilogati nelle tabelle che seguono.

ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2001/2002

*per gruppi con dettaglio piccole confezioni
(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)*

<i>Paese di destinazione</i>	<i>Tondo</i>	<i>Medio</i>	<i>Lungo A</i>	<i>Lungo B</i>	<i>TOTALE</i>	<i>Di cui picc. conf.</i>	<i>%</i>
Albania	896	1	499	0	1.396	111	7,95
Andorra	0	1	2	3	6	6	100,00
Bosnia-Erzegovina	1.958	92	325	3	2.378	621	26,11
Bulgaria	12	0	425	21	458	63	13,76
Croazia	870	836	1.496	157	3.359	2.558	76,15
Estonia	45	10	2	284	341	34	9,97
Forniture di bordo	0	0	13	0	13	11	84,62
Islanda	0	0	1	0	1	1	100,00
Lettonia	18	0	0	94	112	0	0,00
Livigno	0	2	22	0	24	24	100,00
Malta	5	0	55	110	170	165	97,06
Norvegia	1.529	637	26	69	2.261	121	5,35
Polonia	453	0	21	2.861	3.335	360	10,79
Repubblica Ceca	941	289	573	10.955	12.758	307	2,41
Rep. Slovacca	14.680	1.777	594	1.534	18.585	3.972	21,37
Romania	11	0	7	1	19	15	78,95
Slovenia	1.851	2.577	1.956	267	6.651	3.351	50,38
Svizzera	1.872	435	8.515	12	10.834	1.112	10,26
Terr.Ex Jugoslavia	1.080	508	750	23	2.361	987	41,80
Ungheria	12.338	0	12.737	459	25.534	704	2,76
EUROPA Extra CEE	38.559	7.165	28.019	16.853	90.596	14.523	16,03
Arabia Saudita	18	6	230	5	259	238	91,89
Bangladesh	0	0	4.539	1.081	5.620	0	0,00
Bielorussia	0	0	2	50	52	2	3,85
Cina	0	0	20	0	20	20	100,00
Cipro	0	297	194	23	514	50	9,73
Emirati Arabi	0	0	61	1	62	62	100,00
Filippine	0	1	1	0	2	2	100,00
Giappone	0	0	133	0	133	14	10,53
Giordania	0	0	2.345	40	2.385	932	39,08
Hong Kong	0	1	46	1	48	48	100,00
India	0	0	5	0	5	5	100,00
Indonesia	0	0	1.450	1.446	2.896	0	0,00
Israele	37	215	1.376	0	1.628	430	26,41
Kazakistan	0	0	1	0	1	1	100,00
Kuwait	0	1	68	0	69	69	100,00
Libano	0	1.409	13.379	64	14.852	2.846	19,16
Mongolia	0	0	0	2.339	2.339	2.339	100,00
Russia	7	0	106	32	145	123	84,83
Singapore	0	0	34	0	34	34	100,00
Siria	0	215	323	1.763	2.301	387	16,82
Tagikistan	0	0	0	306	306	0	0,00
Territori Palestinesi	0	0	0	2.112	2.112	2.112	100,00
Thailandia	0	0	9	0	9	9	100,00
Turchia	0	0	4.733	6	4.739	74	1,56
Ucraina	5	0	21	1	27	27	100,00
Uzbekistan	0	0	0	143	143	0	0,00
Varie Asia	0	0	1	0	1	1	100,00
ASIA	67	2.145	29.077	9.413	40.702	9.825	24,14

ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2001/2002

per gruppi con dettaglio piccole confezioni
(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)

<i>Paese di destinazione</i>	<i>Tondo</i>	<i>Medio</i>	<i>Lungo A</i>	<i>Lungo B</i>	<i>TOTALE</i>	<i>Di cui picc. conf.</i>	<i>%</i>
Algeria	1.000	0	3	2.087	3.090	1.768	57,22
Angola	55	0	18	0	73	51	69,86
Burkina Faso	0	0	3.225	0	3.225	0	0,00
Burundi	0	0	373	373	746	0	0,00
Capo Verde	0	0	2.493	0	2.493	3	0,12
Egitto	0	0	29	0	29	29	100,00
Eritrea	0	0	1	0	1	1	100,00
Etiopia	0	0	2	2	4	4	100,00
Ghana	0	0	419	0	419	0	0,00
Isole Canarie	0	0	2	0	2	2	100,00
Kenia	1	0	1	0	2	2	100,00
Libia	0	0	42	15	57	36	63,16
Malawi	0	0	2.489	0	2.489	0	0,00
Marocco	341	0	0	180	521	0	0,00
Mauritania	0	0	1.941	1.940	3.881	0	0,00
Mauritius	0	0	5	0	5	5	100,00
Mozambico	0	4.801	0	0	4.801	0	0,00
Niger	0	0	0	2.204	2.204	0	0,00
Rep Sud Africa	0	1	117	1	119	55	46,22
Senegal	3.195	0	0	0	3.195	0	0,00
Sierra Leone	0	0	1.058	0	1.058	1.058	100,00
Sudan	0	258	0	0	258	0	0,00
Tunisia	0	0	0	440	440	440	100,00
Zambia	0	5	0	0	5	0	0,00
AFRICA	4.592	5.065	12.218	7.242	29.117	3.454	11,86
Antille Olandesi	0	0	2	0	2	2	100,00
Argentina	0	1	88	4	93	93	100,00
Brasile	1	11	554	5	571	554	97,02
Canada	51	34	1.267	0	1.352	1.331	98,45
Cile	0	0	15	0	15	15	100,00
Colombia	0	0	1	0	1	1	100,00
Costa Rica	0	0	6	0	6	6	100,00
Ecuador	0	0	7	0	7	7	100,00
Guadalupa	0	0	0	65	65	65	100,00
Guatemala	0	0	4	0	4	4	100,00
Haiti	0	0	3.118	1.116	4.234	0	0,00
Isole Bermuda	0	0	3	0	3	3	100,00
Messico	0	3	112	0	115	115	100,00
Panama	0	0	1	0	1	1	100,00
Perù	0	0	14	0	14	14	100,00
Rep. Dominicana	0	0	18	0	18	18	100,00
Stati Uniti	55	135	3.852	1	4.043	3.752	92,80
Uruguay	0	0	24	0	24	2	8,33
Venezuela	0	0	93	0	93	93	100,00
Varie America	0	0	2	0	2	2	100,00
AMERICHE	107	184	9.181	1.191	10.663	6.078	57,00
Australia	2	77	1.012	0	1.091	1.010	92,58
Isole Tahiti	0	0	1	0	1	1	100,00
Nuova Zelanda	6	9	121	0	136	121	88,97
OCEANIA	8	86	1.134	0	1.228	1.132	92,18
Totale Generale	43.333	14.645	79.629	34.699	172.306	35.012	20,32

ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2001/2002

per tipo di operazione

(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)

Paese di destinazione	Esportazione commerciale definitiva	Aiuti alimentari			TOTALE
		Comunitari	Nazionali	Totale	
Albania	1.396	0	0	0	1.396
Andorra	6	0	0	0	6
Bosnia Erzegovina	2.378	0	0	0	2.378
Bulgaria	458	0	0	0	458
Croazia	3.359	0	0	0	3.359
Estonia	341	0	0	0	341
Forniture di bordo	13	0	0	0	13
Islanda	1	0	0	0	1
Lettonia	112	0	0	0	112
Livigno	24	0	0	0	24
Malta	170	0	0	0	170
Norvegia	2.261	0	0	0	2.261
Polonia	3.335	0	0	0	3.335
Repubblica Ceca	12.758	0	0	0	12.758
Rep. Slovacca	18.585	0	0	0	18.585
Romania	19	0	0	0	19
Slovenia	6.651	0	0	0	6.651
Svizzera	10.834	0	0	0	10.834
Terr.Ex Yugoslavia	2.361	0	0	0	2.361
Ungheria	25.534	0	0	0	25.534
EUROPA extra CEE	90.596	0	0	0	90.596
Arabia Saudita	259	0	0	0	0
Bangladesh	0	0	5.620	5.620	5.620
Bielorussia	52	0	0	0	0
Cina	20	0	0	0	0
Cipro	514	0	0	0	0
Emirati Arabi	62	0	0	0	0
Filippine	2	0	0	0	0
Giappone	133	0	0	0	0
Giordania	2.385	0	0	0	0
Hong Kong	48	0	0	0	0
India	5	0	0	0	0
Indonesia	0	0	2.896	2.896	2.896
Israele	1.628	0	0	0	0
Kazakistan	1	0	0	0	0
Kuwait	69	0	0	0	0
Libano	14.852	0	0	0	0
Mongolia	0	0	2.339	2.339	2.339
Russia	145	0	0	0	0
Singapore	34	0	0	0	0
Siria	2.301	0	0	0	0
Tagikistan	0	0	306	306	306
Territori Palestinesi	0	0	2.112	2.112	2.112
Thailandia	9	0	0	0	0
Turchia	4.739	0	0	0	0
Ucraina	27	0	0	0	0
Uzbekistan	0	0	143	143	143
Varie Asia	1	0	0	0	0
ASIA	27.286	0	13.416	13.416	40.702

ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2001/2002

per tipo di operazione

(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)

Paese di destinazione	Esportazione commerciale definitiva	Aiuti alimentari			TOTALE
		Comunitari	Nazionali	Totale	
Algeria	1.884	0	1.206	1.206	3.090
Angola	73	0	0	0	73
Burkina Faso	0	0	3.225	3.225	3.225
Burundi	0	0	746	746	746
Capo Verde	3	0	2.490	2.490	2.493
Egitto	29	0	0	0	29
Eritrea	1	0	0	0	1
Etiopia	4	0	0	0	4
Ghana	0	0	419	419	419
Isole Canarie	2	0	0	0	2
Kenia	2	0	0	0	2
Libia	57	0	0	0	57
Malawi	0	0	2.489	2.489	2.489
Marocco	521	0	0	0	521
Mauritania	0	0	3.881	3.881	3.881
Mauritius	5	0	0	0	5
Mozambico	0	0	4.801	4.801	4.801
Niger	0	0	2.204	2.204	2.204
Rep. Sud Africa	119	0	0	0	119
Senegal	0	0	3.195	3.195	3.195
Sierra Leone	0	0	1.058	1.058	1.058
Sudan	258	0	0	0	258
Tunisia	440	0	0	0	440
Zambia	5	0	0	0	5
AFRICA	3.403	0	25.714	25.714	29.117
Antille Olandesi	2	0	0	0	2
Argentina	93	0	0	0	93
Brasile	571	0	0	0	571
Canada	1.352	0	0	0	1.352
Cile	15	0	0	0	15
Colombia	1	0	0	0	1
Costa Rica	6	0	0	0	6
Ecuador	7	0	0	0	7
Guadalupa	65	0	0	0	65
Guatemala	4	0	0	0	4
Haiti	0	2.000	2.234	4.234	4.234
Isole Bermuda	3	0	0	0	3
Messico	115	0	0	0	115
Panama	1	0	0	0	1
Perù	14	0	0	0	14
Rep. Dominicana	18	0	0	0	18
Stati Uniti	4.043	0	0	0	4.043
Uruguay	24	0	0	0	24
Venezuela	93	0	0	0	93
Varie America	2	0	0	0	2
AMERICHE	6.429	2.000	2.234	4.234	10.663
Australia	1.091	0	0	0	1.091
Isole Tahiti	1	0	0	0	1
Nuova Zelanda	136	0	0	0	136
OCEANIA	1.228	0	0	0	1.228
Totale Generale	128.942	2.000	41.364	43.364	172.306

ANDAMENTO DAZI E RESTITUZIONI

Campagna 2001/2002

(Euro/tonn.)

Periodo		Dazi all' importazione (1)				Restituzioni di diritto comune							Restituzioni massime su asta					Restituzione Aiuti alimentari
Mese	Settimana	Semigreggio Indica	Semigreggio Japonica	Semilavorato e Lavorato Indica	Semilavorato e Lavorato Japonica	Semigreggio Semilavorato SVIZZERA	Lavorato SVIZZERA	Lavorato in Piccole confezioni T/M/L-A		UNGHERIA T/M/L-A/L-B/PB	Ceuta e Melilla (anche L-B) Forniture di Bordo	Sovvenz. Po seima (Madera-Azzorre) Poseican (Canarie)	Generale	Paesi Est	Tondo	L-B Parbolled	Reunion Sovvenzione	
								T/M/L-A	T/M/L-A									
settembre	1	234,72	264,00	416,00	416,00	174,00	217,00	194,00	199,00	-	194,00	223,00						217,00
	2	239,33	264,00	416,00	416,00	140,00	175,00	181,00	186,00	126,00	181,00	223,00						191,00
	3	254,55	264,00	416,00	416,00	140,00	175,00	181,00	186,00	126,00	181,00	223,00						
	4	254,71	264,00	416,00	416,00	140,00	175,00	181,00	186,00	126,00	181,00	223,00						
ottobre	1	254,71	264,00	416,00	416,00	149,00	186,00	192,00	197,00	139,00	192,00	200,00						202,00
	2	256,53	264,00	416,00	416,00	149,00	186,00	192,00	197,00	139,00	192,00	200,00						
	3	256,53	264,00	416,00	416,00	149,00	186,00	192,00	197,00	150,00	192,00	200,00						
	4	258,68	259,90	416,00	416,00	149,00	186,00	192,00	197,00	150,00	192,00	200,00	-	-	179,00	-	-	
novembre	1	258,68	259,90	416,00	416,00								-	-	189,00	-	-	
	2	264,00	248,43	416,00	416,00	136,00	170,00	176,00	181,00	150,00	176,00	184,00	200,00	220,00	189,00	-	-	186,00
	3	264,00	248,43	416,00	416,00								-	218,00	189,00	290,00	-	
	4	264,00	243,58	416,00	416,00								196,00	216,00	192,00	290,00	290,00	
dicembre	1	264,00	243,58	416,00	416,00	148,00	185,00	186,00	191,00	160,00	186,00	194,00	194,00	-	-	-	-	
	2	264,00	246,36	416,00	416,00	148,00	185,00	186,00	191,00	160,00	186,00	194,00	194,00	214,00	194,00	290,00	298,00	196,00
	3	264,00	246,36	416,00	416,00	148,00	185,00	186,00	191,00	160,00	186,00	194,00	202,00	216,00	199,00	-	-	
	4	264,00	250,20	416,00	416,00	160,00	200,00	192,00	197,00	166,00	192,00	194,00						
2002 gennaio	1	264,00	250,20	416,00	416,00								207,00	218,00	203,00	300,00	-	
	2	264,00	246,61	416,00	416,00	160,00	200,00	192,00	197,00	166,00	192,00	194,00	205,00	-	193,00	-	-	202,00
	3	264,00	252,67	416,00	416,00								-	-	-	304,00	-	
	4	264,00	252,67	416,00	416,00								203,00	215,00	-	-	-	
febbraio	1	264,00	247,82	416,00	416,00								203,00	212,00	193,00	297,00	-	
	2	264,00	247,82	416,00	416,00	154,00	192,00	193,00	198,00	167,00	193,00	203,00	205,00	212,00	193,00	297,50	-	203,00
	3	264,00	252,43	416,00	416,00								203,00	212,00	193,00	297,00	-	
	4	264,00	252,43	416,00	416,00								203,00	-	-	297,00	-	

ANDAMENTO DAZI E RESTITUZIONI

Campagna 2001/2002

(Euro/tonn.)

Periodo		Dazi all' importazione (1)				Restituzioni di diritto comune							Restituzioni massime su asta					Restituzioni Aiuti alimentari
Mese	Settimana	Semigreggio Indica	Semigreggio Japonica	Semilavorato e Lavorato Indica	Semilavorato e Lavorato Japonica	Semigreggio SVIZZERA	Lavorato SVIZZERA	Lavorato in Piccole confezioni T/M/L-A		LINGHERIA T/M/L- A/L-B/PB	Ceuta e Melilla (anche L-B) Forniture di Bordo	Sovvenz. Po seima (Madera- Azzorre) Poseican (Canarie)	Generale	Paesi Est	Tondo	L-B Parballed	Reunion Sovvenzione	
								T/M/L-A	T/M/L-A									
marzo	1	264,00	249,91	416,00	416,00	154,00	193,00	193,00	198,00	167,00	193,00	203,00	203,00	212,00	193,00	301,00	310,00	203,00
	2	264,00	249,91	416,00	416,00	154,00	193,00	193,00	198,00	167,00	193,00	203,00	203,00	210,00	192,00	303,00	310,00	
	3	264,00	251,73	416,00	416,00	154,00	193,00	193,00	198,00	167,00	193,00	203,00	203,00	-	-	307,00	-	
	4	264,00	251,73	416,00	416,00	159,00	199,00	193,00	198,00	167,00	193,00	203,00						
aprile	1	264,00	255,63	416,00	416,00								203,00	209,00	190,00	311,00	-	203,00
	2	264,00	256,55	416,00	416,00	159,00	199,00	193,00	198,00	167,00	193,00	203,00	203,00	209,00	-	301,00	-	
	3	264,00	256,55	416,00	416,00								203,00	209,00	190,00	311,00	-	
	4	264,00	260,33	416,00	416,00								175,00	182,00	149,00	300,00	-	
maggio	1	264,00	264,00	416,00	416,00													165,00
	2	264,00	264,00	416,00	416,00	137,00	171,00	165,00	170,00	139,00	165,00	165,00	162,00	170,00	127,00	279,00	-	
	3	264,00	264,00	416,00	416,00								129,00	134,00	110,00	250,00	-	
	4	264,00	264,00	416,00	416,00								90,00	125,00	125,00	200,00	-	
giugno	1	264,00	264,00	416,00	416,00								80,00	99,00	110,00	150,00	-	90,00
	2	264,00	264,00	416,00	416,00	69,00	86,00	80,00	85,00	54,00	80,00	90,00	110,00	109,00	109,00	250,00	-	
	3	264,00	264,00	416,00	416,00								-	-	-	-	319,00	
	4	264,00	264,00	416,00	416,00								-	-	-	-	319,00	
luglio	1	264,00	264,00	416,00	416,00													90,00
	2	264,00	264,00	416,00	416,00													
	3	264,00	264,00	416,00	416,00	69,00	86,00	80,00	85,00	54,00	80,00	90,00						
	4	264,00	264,00	416,00	416,00													
agosto	1	264,00	264,00	416,00	416,00													105,00
	2	264,00	264,00	416,00	416,00	81,00	101,00	95,00	100,00	69,00	95,00	105,00						
	3	264,00	264,00	416,00	416,00													
	4	264,00	264,00	416,00	416,00													

NOTE (1) Per le rotture di riso in vigore dall'1/9/01 al 31/8/2002 Euro/t 128

**PREZZI INTERNAZIONALI PER FISSAZIONE DAZI
CAMPAGNA 2001/2002**

(Euro/tonn.)

<i>Periodo</i>	<i>Semigreggio</i>		<i>Lavorato</i>	
	<i>Indica (1)</i>	<i>Japonica (2)</i>	<i>Indica (3)</i>	<i>Japonica (2)</i>
settembre 2001	291,20	256,95	252,24	271,56
ottobre	279,43	283,76	255,85	277,14
novembre	269,24	314,90	254,36	294,07
dicembre	257,45	312,62	253,10	291,94
gennaio 2002	259,38	311,87	248,06	296,59
febbraio	260,72	309,73	276,43	299,95
marzo	254,07	309,17	263,33	299,42
aprile	246,40	307,16	259,50	297,46
maggio	231,68	296,80	259,52	286,56
giugno	218,36	286,29	258,62	277,25
luglio	206,19	265,28	245,72	263,38
agosto	211,68	265,23	235,28	266,75

Note

(1) *Media tra USA long 1/4/88 e 2/4/73*

(2) *U.S.A. MG 2/4 - rinfusa*

(3) *Thai B 100% - rinfusa*

**DAZI
CAMPAGNA 2001/2002**

(Euro/tonn.)

<i>Periodo</i>	<i>Semigreggio</i>		<i>Lavorato</i>	
	<i>Indica (1)</i>	<i>Japonica (2)</i>	<i>Indica (3)</i>	<i>Japonica (2)</i>
settembre 2001	245,83	264,00	416,00	416,00
ottobre	257,61	261,95	416,00	416,00
novembre	264,00	246,01	416,00	416,00
dicembre	264,00	248,28	416,00	416,00
gennaio 2002	264,00	249,03	416,00	416,00
febbraio	264,00	251,17	416,00	416,00
marzo	264,00	251,73	416,00	416,00
aprile	264,00	257,50	416,00	416,00
maggio	264,00	264,00	416,00	416,00
giugno	264,00	264,00	416,00	416,00
luglio	264,00	264,00	416,00	416,00
agosto	264,00	264,00	416,00	416,00

Note

(1) *Media tra USA long 1/4/88 e 2/4/73*

(2) *U.S.A. MG 2/4 - rinfusa*

(3) *Thai B 100% - rinfusa*

*N.B. In blu i dazi fissi della tariffa doganale comune,
in rosso i dazi tagliati per l'applicazione del prezzo plafond.*

◆ **Aiuti alimentari**

Gli aiuti alimentari hanno rappresentato, nel corso della campagna di commercializzazione 2001/2002 ben il 25% del totale delle esportazioni verso i paesi terzi, comportando l'avvio di un quantitativo globale di 43.364 tonnellate, base riso lavorato 5% rottura, ripartite in 41.364 tonnellate di aiuti nazionali e 2.000 tonnellate di aiuti comunitari.

Anche se l'esame dei dati storici dell'ultimo decennio si coglie immediatamente la progressiva riduzione del peso delle forniture in aiuto alimentare sul bilancio di collocamento del prodotto, non si può non evidenziare il consistente aumento degli aiuti alimentari nazionali rispetto alle ultime due campagne.

Aiuti comunitari

Le forniture di aiuto alimentare comunitario sono via via sempre più esigue. Le azioni di aiuto disposte dalla Commissione con approvvigionamento dal mercato libero nell'ultima campagna sono state destinate ad Haiti, per 3.487 tonnellate delle quali 2.000 fornite con riso italiano. La Comunità ha inoltre disposto una fornitura destinata ad Israele, per 3.200 tonnellate, aggiudicate ad operatori comunitari.

Sono sempre rigorosamente assenti, nel quadro delle forniture comunitarie, le operazioni con prelievo di risone dalle scorte d'intervento, pur in presenza situazioni internazionali di emergenza grave.

Aiuti nazionali

Molto più attente alla gestione degli aiuti alimentari si sono dimostrate le Autorità nazionali.

I quantitativi destinati alle popolazioni bisognose attraverso le operazioni di aiuto alimentare nazionale hanno comportato la mobilitazione di 41.000 tonnellate circa di riso.

I paesi beneficiari sono prevalentemente paesi africani ma anche molti paesi asiatici e del vicino oriente.

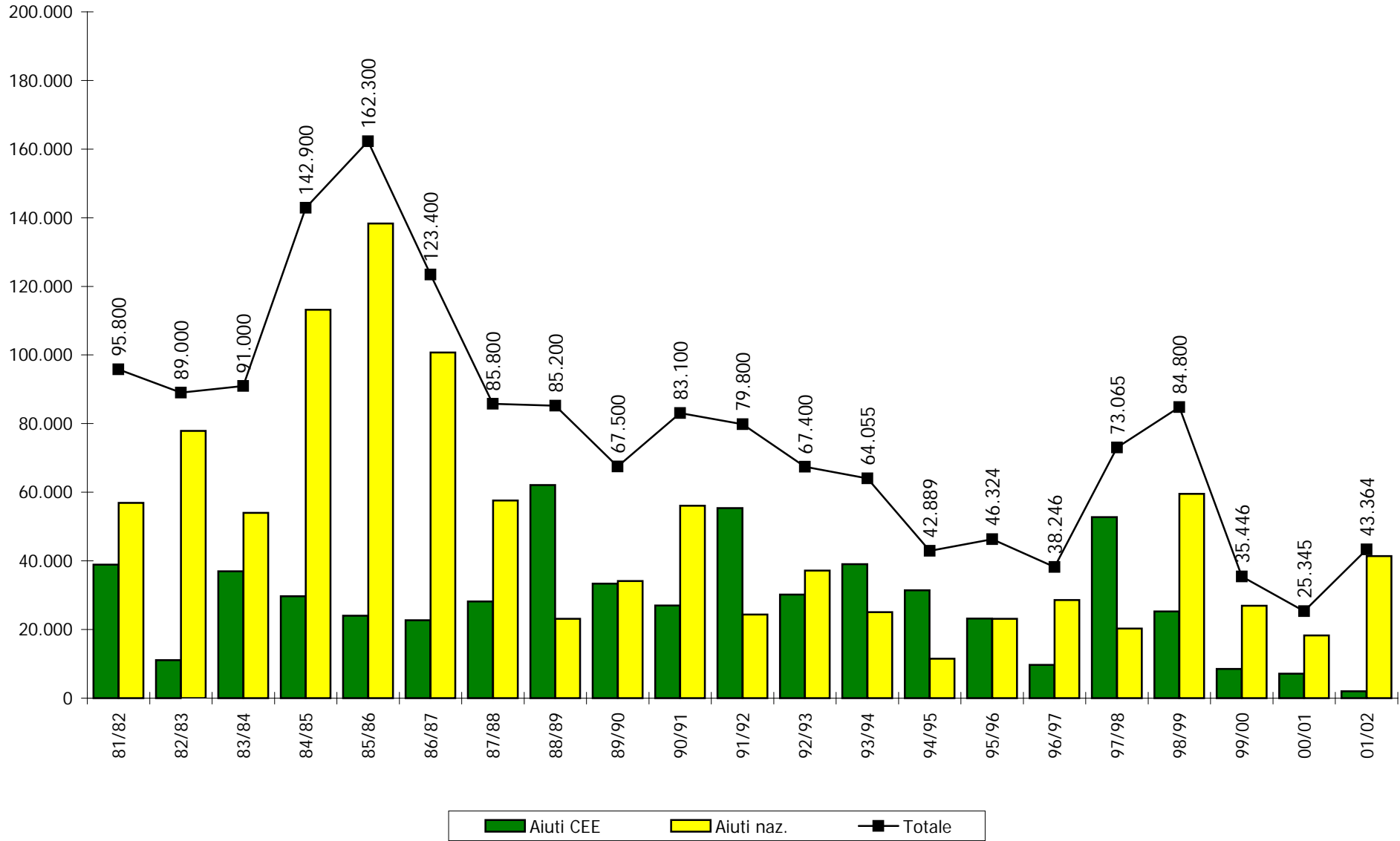
Le forniture hanno avuto uno sviluppo piuttosto regolare nel corso della campagna essendosi svolte da settembre a tutto maggio.

Gli aiuti alimentari nazionali sono stati realizzati prevedendo l'utilizzo di tutti i tipi di riso ma, prevalentemente, con risi di tipo lungo indica e japonica.

Il finanziamento delle operazioni è avvenuto attraverso l'utilizzo di fondi della Convenzione di Londra e sono stati destinati alle forniture in riso circa 42 miliardi di vecchie lire, equivalenti a 21,6 milioni di Euro.

Nelle pagine seguenti sono riportate tabelle di dettaglio.

AIUTI ALIMENTARI



AIUTI ALIMENTARI NAZIONALI CAMPAGNA 2001/2002

(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)

Beneficiario	Equiv. miliardi di Lire	Equiv. milioni di Euro		Espletamento gara	Tipo riso	tondo	medio lungo-A	lungo-B	Prodotto comunitari o	Periodo di imbarco
Senegal	2,000	1,033	CIF	27-set-01	Lavorato tondo	3.195				entro 45 gg
Ghana	0,300	0,155	CIF	18-ott-01	Lavorato lungo A		419			entro 60 gg
Sierra Leone	1,000	0,516	CIF	18-ott-01	Lavorato lungo A		1.058			entro 60 gg
Mongolia	2,000	1,033	CIF	25-ott-01	Lavorato lungo B			2.339		entro 60 gg
Terr. Palestinesi	2,000	1,033	CIF	25-ott-01	Lavorato lungo B			2.112		entro 60 gg
Georgia	1,200	0,620	CIF	25-ott-01	Lavorato lungo B				1.625	entro 60 gg
Profughi Sahraoui	1,300	0,671	CIF	30-ott-01	Lavorato lungo B			1.206		entro 60 gg
Mozambico	4,000	2,066	CIF	13-nov-01	Lavorato medio		4.801			entro 60 gg
Niger	2,000	1,033	CIF	16-nov-01	Lavorato lungo B			2.204		entro 60 gg
Giordania	2,000	1,033	CIF	16-nov-01	Lavorato medio				2.726	entro 45 gg
Congo	4,000	2,066	CIF	20-nov-01	Lavorato lungo B				5.254	entro 60 gg
Indonesia	2,000	1,033	CIF	12-feb-02	Lavorato lungo A Lavorato lungo B		1.450			entro 60 gg
Haiti	2,000	1,033	CIF	14-feb-02	Lavorato lungo A Lavorato lungo B		1.118			entro 60 gg
Mauritania	3,000	1,549	CIF	14-feb-02	Lavorato lungo A Lavorato lungo B		1.941			entro 60 gg
Uzbekistan	0,150	0,077	CIF	20-feb-02	Lavorato lungo B			143		entro 60 gg
Bangladesh	4,000	2,066	CIF	26-feb-02	Lavorato lungo A Lavorato lungo B		4.539			entro 60 gg
Burundi	0,900	0,465	CIF	05-mar-02	Lavorato lungo A Lavorato lungo B		373			entro 60 gg
Tajikistan	0,300	0,155	CIF	16-apr-02	Lavorato lungo B			306		entro 60 gg
Burkina Faso	2,936	1,516	CIF	08-mag-02	Lavorato lungo A		3.225			entro 60 gg
Malawi	2,436	1,258	CIF	08-mag-02	Lavorato lungo A		2.489			entro 60 gg
Capo Verde	2,420	1,250	CIF	21-mag-02	Lavorato lungo A		2.490			entro 60 gg
TOTALE	41,942	21,661				3.195	23.903	14.266	9.605	
						TOTALE AIUTI		41.364		

AIUTI ALIMENTARI COMUNITARI CAMPAGNA 2001/2002

(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)

Aggiudicati a ditte italiane

<i>Beneficiario</i>		<i>Reg.to CE</i>	<i>Data asta</i>	<i>Tipo riso</i>	<i>tondo</i>	<i>medio lungo-A</i>	<i>lungo-B</i>	<i>Totale</i>	<i>Periodo di imbarco</i>
					<i>equivalente 5% rottura</i>				
Haiti	FOB	947/02	18-giu-02	Lav. lungo A 5% rott.		2.000		2.000	8-21/7/02
TOTALE					0	2.000	0	2.000	

Aggiudicati a ditte italiane - prodotto comunitario

<i>Beneficiario</i>		<i>Reg.to CE</i>	<i>Data asta</i>	<i>Tipo riso</i>	<i>tondo</i>	<i>medio lungo-A</i>	<i>lungo-B</i>	<i>Totale</i>	<i>Periodo di imbarco</i>
					<i>equivalente 5% rottura</i>				
Haiti	FOB	Trat.Priv.	6-feb-02	Lav. lungo B 5% rott.			287	287	25/2-17/3
Haiti	FOB	Trat.Priv.	9-lug-02	Lav. lungo B 5% rott.			1.200	1.200	fine agosto
TOTALE					0	0	1.487	1.487	

Aggiudicati a ditte comunitarie - prodotto comunitario

<i>Beneficiario</i>		<i>Reg.to CE</i>	<i>Data asta</i>	<i>Tipo riso</i>	<i>tondo</i>	<i>medio lungo-A</i>	<i>lungo-B</i>	<i>Totale</i>	<i>Periodo di imbarco</i>
					<i>equivalente 5% rottura</i>				
Israele	CIF	Trat.Priv.	9-lug-02	Lav. medio 5% rott.		3.200		3.200	fine agosto
TOTALE					0	3.200	0	3.200	

◇ **Traffico di perfezionamento attivo**

A partire dalla campagna 1994/95, al fine di rendere più trasparente la gestione del traffico di perfezionamento attivo, l'Ente ha stabilito con le organizzazioni di categoria un programma annuale di utilizzo del sistema della sospensione. Il programma prevede l'istituzione di un contingente stabilito ad un volume tale da non pregiudicare le possibilità di commercializzazione del riso di produzione italiana; per la campagna 2001/2002 il contingente è stato determinato in 18.000 tonnellate base lavorato e, successivamente, è stato innalzato a 24.000 tonnellate.

Il contingente è stato quasi interamente utilizzato e le relative autorizzazioni sono state rilasciate per oltre 23.000 tonnellate; tuttavia, alcune operazioni sono riportate a nuova campagna.

Nell'annata 2001/2002 numerose sono state le autorizzazioni rilasciate direttamente dall'Agenzia delle Dogane, senza la necessità di richiedere il nulla-osta preventivo al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali; queste autorizzazioni hanno riguardato un complesso di circa 2.800 tonnellate.

In generale, tra le destinazioni approvvigionate con questo regime, prevalgono quest'anno le forniture alla Libia (51% del totale), alla Repubblica Ceca (16%), all'Ungheria (11%) e alla Repubblica Slovacca (10%).

Per quanto riguarda le importazioni, la provenienza americana mantiene la posizione prevalente con quasi 12.000 tonnellate su 18.000 mentre l'altro paese fornitore è la Thailandia con poco meno di 4.000 tonnellate base lavorato.

Nella tabella della pagina seguente è riportato un dettaglio delle esportazioni eseguite.

TRAFFICO DI PERFEZIONAMENTO ATTIVO			
Campagna 2001/2002			
<i>(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato a grana intera)</i>			
Provenienza	Imex Import	Exim Import	TOTALE
Thailandia	829	3.660	4.489
U.S.A.	0	11.735	11.735
Importato in altro Paese comunitario	0	3.148	3.148
Totale	829	18.543	19.372
<i>(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato a grana intera)</i>			
Destinazione	Imex Export	Exim Export	TOTALE
Albania	0	340	340
Croazia	90	413	503
Giordania	0	104	104
Jugoslavia	23	18	41
Libano	0	294	294
Libia	409	9.564	9.973
Norvegia	0	584	584
Repubblica Ceca	113	2.913	3.026
Romania	0	5	5
Slovacchia	0	1.793	1.793
Slovenia	0	284	284
Svizzera	0	140	140
Ungheria	74	2.044	2.118
Totale	709	17.496	19.205

◆ Riso da seme

L'aiuto alla produzione delle sementi certificate di riso, campagna 2001/02, è stato erogato in conformità a quanto stabilito dai regolamenti comunitari n. 1405/99, n. 709/98 e dalla circolare ministeriale n. 5 del 4/4/2000, che fissano l'importo dell'aiuto in euro per 100 kg di semente certificata.

L'importo dell'aiuto è pari a 17,27 euro/100 kg di seme certificato per le varietà a grani lunghi (di lunghezza superiore a 6,0 millimetri e rapporto lunghezza/larghezza superiore o uguale a 3) e 14,85 euro/100 kg per tutte le altre varietà.

La quantità di semente che ha fruito dell'aiuto è stata di 47.360 tonnellate, circa 500 tonnellate in meno rispetto all'anno precedente. Considerando che il quantitativo di semente esportata è stato pari a 7.926 tonnellate, l'utilizzo di seme certificato nel nostro Paese si riconferma molto elevato, superiore al 90% della superficie risicola.

Hanno beneficiato dell'aiuto le sementi certificate di 44 varietà di tipo japonica - per un totale di 34.543 tonnellate (2.000 in meno rispetto all'anno precedente), e quelle di 13 varietà di tipo indica - per un totale di 12.817 tonnellate (1.500 in più rispetto al 2001).

Per la campagna 2002/2003 e per quella successiva, sono stati già determinati gli importi dell'aiuto (Regolamento CE n.154/2002), che rimangono invariati.

Nelle pagine che seguono sono riportati i quantitativi di semente - suddivisi per varietà - che hanno beneficiato del contributo comunitario nella campagna 2001/02 e il riepilogo dei dati salienti relativi all'erogazione dell'aiuto dalla campagna 1990/91 ad oggi.

**AIUTO ALLE SEMENTI CERTIFICATE
CAMPAGNA 2001/2002
Riepilogo dei quantitativi per varietà - dati espressi in tonnellate**

Varietà a granello tondo	Tonnellate	Varietà a granello lungo A	Tonnellate
Selenio	3.762,50	Arborio	1.016,45
Balilla	3.651,40	Savio	578,90
Elio	805,50	Koral	431,50
Ambra	249,00	Drago	322,00
Perla	143,35	Tejo	303,75
Cripto	111,50	Zeus	270,90
Stresa	43,30	Bravo	277,70
Cigalon	38,70	Alpe	194,80
Marte	12,40	Elba	149,60
Vega	11,20	Astro	97,70
		Delfino	76,90
Varietà a granello medio	Tonnellate	Lampo	57,45
Vialone nano	835,07	Poseidone	47,20
Flipper	604,65	Sirmione	16,30
Lido	382,30	Marengo	12,50
Argo	249,00		
Asso	168,00	Varietà a granello lungo B	Tonnellate
Sara	164,15	Gladio	6.983,55
Arco	134,20	Thaibonnet	3.647,00
Padano	100,90	Eolo	891,25
Nuovo Maratelli	84,80	Albatros	285,95
Piemonte	64,70	Saturno	250,85
Tea	54,00	Gange	205,95
		Fragrance	128,00
Varietà a granello lungo A	Tonnellate	Tanaro	110,50
Loto	4.234,85	Sillaro	107,70
Ariete	4.195,13	Lamone	92,90
Volano	2.737,05	Mercurio	68,80
Nembo	2.130,55	Oscar	22,60
Baldo	2.034,43	Artiglio	22,20
S.Andrea	1.413,45		
Roma	1.256,25		
Carnaroli	1.016,50	TOTALE GENERALE	47.360

AIUTO COMUNITARIO ALLA PRODUZIONE DI SEMENTI CERTIFICATE DI RISO

Campagna		Importo dell'aiuto Euro/100kg	Importo dell'aiuto Lire/100kg	Totale domande n°	Beneficiari n°	Quantitativo che ha fruito dell'aiuto	Importo totale corrisposto	
		(*)				Ton	Lire	'000 Euro
1990/91	Japonica	12,9	22.596,54	483	348	38.578,8	8.735.893.860	
	Indica	15,0	26.275,05					
1991/92	Japonica	12,9	22.722,71	452	328	37.772,7	8.610.051.468	
	Indica	15,0	26.421,75					
1992/93	Japonica	12,5	22.018,13	405	301	40.499,3	8.985.170.173	
	Indica	14,5	25.541,03					
1993/94	Japonica	12,3	26.648,93	423	315	46.014,0	12.513.920.885	
	Indica	14,3	30.982,09					
1994/95	Japonica	12,3	28.223,21	418	320	47.125,7	13.690.830.345	
	Indica	14,3	32.812,35					
1995/96	Japonica	14,85	33.385,03	420	340	50.363,3	17.215.685.525	
	Indica	17,27	38.825,55					
1996/97	Japonica	14,85	30.151,44	415	344	50.815,5	15.610.742.235	
	Indica	17,27	35.065,01					
1997/98	Japonica	14,85	29.312,86	359	321	46.672,0	13.991.962.775	
	Indica	17,27	34.089,77					
1998/99	Japonica	14,85	29.312,86	416	363	47.230,6	14.379.675.805	
	Indica	17,27	34.089,77					
1999/00	Japonica	14,85	28.753,61	406	354	47.281,3	14.124.172.855	
	Indica	17,27	33.439,38					
2000/01	Japonica	14,85	28.753,61	426	367	47.867,4	14.286.044.070	
	Indica	17,27	33.439,38					
2001/02	Japonica	14,85		426	358	47.360,0		7.342
	Indica	17,27						

(*) fino alla campagna 1998/1999 l'importo è espresso in Ecu

Campagna 2002/2003

◆ **Campagna 2002-2003: notizie generali**

La superficie investita a riso nel 2002 è leggermente aumentata rispetto a quella della precedente campagna (+1.000 ettari pari a +0,48%).

Gli investimenti dell'anno, dal punto di vista dell'assetto varietale, si contraddistinguono per un importante riallineamento alle necessità del mercato.

Per quanto riguarda le superfici seminate con risi di tipo tondo si registra nel complesso un aumento di circa 3.000 ettari, quasi tutti ascrivibili alle maggiori semine di Balilla, la più importante varietà utilizzata dal Regno Unito per la preparazione dei soffiati. Il Selenio, invece, rimane pressoché costante a poco meno di 20.000 ettari.

Tra le varietà di tipo medio da esportazione del gruppo Lido, che nel complesso perdono circa il 6% delle superfici rispetto allo scorso anno, si registra una nuova flessione della varietà Flipper ed una crescita della varietà Savio mentre la capofila, il Lido, appunto, si colloca ormai al di sotto dei 1.000 ettari coltivati.

Sempre tra i medi, in crescita Padano e Argo che quasi raddoppiano rispetto alle semine 2001. Stabile intorno ai 5.800 ettari il Vialone nano.

Tra i lunghi da parboiled l'investimento a Loto scende del 21% mentre cresce dell'11% circa il gruppo Ariete-Drago, grazie ai buoni risultati della varietà Nembo che, negli ultimi 3 anni è passata da 4.500 a 12.500 ettari coltivati. In calo, invece le due varietà guida: perdono il 3,57% l'Ariete e il 18,29% il Drago, sceso ormai sotto i 2.000 ettari.

Le varietà tradizionalmente commercializzate sul mercato italiano, quali Arborio, Volano, Carnaroli e Roma si sono meglio rapportate alle esigenze dell'industria di trasformazione e le aree ad esse destinate si sono ridotte rispetto alla campagna precedente, nel corso della quale il volume della produzione, pur ridotto a seguito di numerose grandinate, non aveva potuto essere interamente assorbito dall'industria comportando giacenze di fine campagna piuttosto rilevanti. Analogamente, si è ridotta anche la superficie destinata al Baldo, a causa del permanere delle difficoltà di collocamento sul mercato turco, uno dei principali sbocchi per questa varietà.

In generale, le varietà di tipo lungo japonica hanno perso circa 11.000 ettari, corrispondenti ad una flessione del 10%.

In aumento considerevole la coltivazione dei risi di tipo indica, destinati al mercato nord europeo, che interessano circa 58.000 ettari (+16,26%) e, tra esse, cresce di circa 12.000 ettari la varietà Gladio mentre si riduce di oltre 2.500 ettari la superficie a Thaibonnet (-13,34%).

Per quanto riguarda l'andamento climatico, l'annata è stata sicuramente anomala.

Le temperature elevate all'inizio della stagione hanno spinto la pianta ad un vigore vegetativo molto promettente; luglio ed agosto, però hanno fatto registrare sbalzi termici importanti, che hanno causato una certa presenza di sterilità; le frequenti piogge hanno favorito la diffusione di funghi di campo. Alcune grandinate hanno colpito alcune aree della provincia di Novara, dell'alto vercellese e parte della Lomellina: i danni sono però molto più contenuti di quelli verificatisi lo scorso anno.

A dispetto del quadro sopra evidenziato, che poteva lasciar presagire un raccolto relativamente scarso i risultati produttivi si presentano di tutto rispetto, sia in termini di quantità che di qualità.

Allo stadio attuale la fase di raccolta, iniziata con una decina di giorni di ritardo ed ostacolata da frequenti piogge, interessa la quasi totalità delle aree coltivate ma non è ancora terminata.

Il volume del raccolto, al momento attuale, è stimabile in circa 1.371.000 tonnellate di risone, con un aumento del 5,5% rispetto allo scorso anno ma i dati salienti, che connotano il nuovo raccolto, sono il rendimento alla trasformazione, che raggiunge livelli più che soddisfacenti, e la qualità del granello che si presenta praticamente privo di grani macchiati e vablati.

I campioni che arrivano ai laboratori di analisi, anche se non ancora pienamente rappresentativi, evidenziano alti rendimenti alla trasformazione; conseguentemente, l'attuale valutazione del volume del riso lavorato commercializzabile si dovrebbe assestare intorno alle 865.000 tonnellate.

In considerazione della consistenza degli stock di riporto e di quelli finali prevedibili, nonché delle previsioni di importazione che sono ragionevolmente ridotte, la disponibilità totale vendibile in questa campagna sarebbe pari a 898.000 tonnellate, a fronte delle 823.000 tonnellate collocate nella precedente campagna, con un incremento di 75.000 tonnellate base lavorato.

Nelle pagine seguenti sono riportate:

- tabella relativa alle superfici investite a riso nel 2002
 - produzioni stimate per gruppi varietali
 - bilancio preventivo di collocamento per la campagna 2002-2003
-



SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 2002

GRUPPI VARIETALI	Superfici 2001 ettari	Superfici 2002 ettari	Differenza	
			ettari	percentuale
COMUNI (Balilla, Elio, Selenio, Cigalon, Varie)	41.035	44.079	3.044	7,42
CRIPTO	415	420	5	1,00
LIDO (Lido, Alpe, Savio, Flipper, Arco, Sara)	8.902	8.377	-525	-5,90
PADANO (Padano, Argo)	864	1.691	827	95,72
VIALONE NANO	5.794	5.820	26	0,45
VARIE MEDIO	669	1.089	420	62,78
ARIETE-DRAGO (Ribe, Ariete, Ceruo, Drago, Lago, Nembo, Zeus)	20.241	22.597	2.356	11,64
LOTO	26.508	20.717	-5.791	-21,85
S.ANDREA	7.357	8.250	893	12,14
ROMA (Roma, Baldo, Elba)	23.551	16.439	-7.112	-30,20
ARBORIO (Arborio, Volano)	22.196	20.905	-1.291	-5,82
CARNAROLI	8.092	6.102	-1.990	-24,59
VARIE LUNGO A	1.577	3.569	1.992	126,32
THAIBONNET	20.579	17.834	-2.745	-13,34
GLADIO	22.443	34.293	11.850	52,80
ALTRE INDICA	7.399	6.494	-905	-12,23
TOTALE	217.622	218.676	1.054	0,48
TONDO	41.450	44.499	3.049	7,36
MEDIO	16.229	16.977	748	4,61
LUNGO A	109.522	98.579	-10.943	-9,99
LUNGO B	50.421	58.621	8.200	16,26
<i>Vercelli, Alessandria, Torino, Biella, Cuneo</i>	79.221	80.254	1.033	1,30
<i>Pavia, Milano, Lodi</i>	90.029	90.853	824	0,92
<i>Novara</i>	31.410	32.238	828	2,64
<i>Altre province</i>	16.962	15.331	-1.631	-9,62

STIMA PRODUZIONE 2002

GRUPPI VARIETALI	SUPERFICIE (ha)	RESA (t/ha)	PRODUZIONE (tonn.)
COMUNI	44.079	6,80	299.737
CRIPTO	420	6,80	2.856
LIDO - ALPE	8.377	6,20	51.937
PADANO - ARGO	1.691	6,10	10.315
VIALONE NANO	5.820	4,90	28.518
VARIE MEDIO	1.089	6,10	6.643
ARIETE - DRAGO	22.597	6,30	142.361
LOTO	20.717	6,40	132.589
S. ANDREA	8.250	5,90	48.675
ROMA - BALDO	16.439	5,90	96.990
ARBORIO - VOLANO	20.905	5,40	112.887
CARNAROLI	6.102	4,80	29.290
VARIE LUNGO A	3.569	6,00	21.414
THAIBONNET-INDICA	58.621	6,60	386.899
TOTALE	218.676	6,27	1.371.111

TONDO	44.499	6,80	302.593
MEDIO	16.977	5,74	97.413
LUNGO A	98.579	5,93	584.206
LUNGO B	58.621	6,60	386.899



CAMPAGNA COMMERCIALE 2002-2003

BILANCIO PREVENTIVO DI COLLOCAMENTO

(Prima stima)

	Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE
Superficie (ettari)	44.499	115.556	58.621	218.676
Rend. unit. (t/ha)	6,800	5,899	6,600	6,270
- tonnellate di riso greggio -				
Produzione lorda	302.593	681.619	386.899	1.371.111
reimpieghi aziendali (-)	8.900	23.200	11.900	44.000
Produzione netta	293.693	658.419	374.999	1.327.111
Rendim. trasformaz.	0,67	0,64	0,66	0,65
- tonnellate di riso lavorato -				
Produzione netta	196.719	421.053	247.499	865.271
stocks iniziali:				
produttori (+)	710	10.657	2.414	13.781
intervento (+)	1.785	0	72	1.857
industriali (+)	11.742	44.425	13.332	69.499
Totale stocks iniziali (+)	14.237	55.082	15.818	85.137
Disponibilità iniziale	210.956	476.135	263.317	950.408
Stocks finali:				
produttori (-)	1.000	10.000	3.000	14.000
intervento (-)	0	0	0	0
industriali (-)	10.000	44.000	12.000	66.000
totale stocks finali (-)	11.000	54.000	15.000	80.000
Disponibilità nazionale	199.956	422.135	248.317	870.408
Importazioni:				
da Paesi UE (+)	0	5.000	3.000	8.000
da Paesi terzi (+)	0	0	20.000	20.000
Disponibilità totale	199.956	427.135	271.317	898.408
M. INTERNO + CEE	152.000	251.683	246.317	650.000
PAESI TERZI	47.956	175.452	25.000	248.408

DETTAGLIO SCORTE INTERVENTO				(tonn. risone)
<i>Intervento 97/98</i>	<i>0</i>	<i>3.152</i>	<i>0</i>	<i>3.152</i>
<i>Intervento 98/99</i>	<i>22.223</i>	<i>6.381</i>	<i>2.397</i>	<i>31.001</i>
<i>Intervento 99/00</i>	<i>77.054</i>	<i>14.787</i>	<i>54.920</i>	<i>146.761</i>
<i>Intervento 00/01</i>	<i>0</i>	<i>396</i>	<i>2.378</i>	<i>2.774</i>
<i>Intervento 01/02</i>	<i>0</i>	<i>187</i>	<i>213</i>	<i>400</i>
TOTALE	99.277	24.903	59.908	184.088

◆ **Vendite sul mercato interno e comunitario**

Nel corso della campagna 2001/2002 le vendite verso il mercato interno e comunitario hanno interessato quantitativi sostanzialmente stabili, pari a 651.000 tonnellate circa.

La quantità esitata sul mercato interno e comunitario ha superato la previsione, prudente, di inizio campagna che, lo rammentiamo, era pari a 640.000 tonnellate. Il dettaglio dei flussi verso il mercato europeo è richiamato nell'apposito capitolo nella prima parte della relazione.

Per la campagna 2002-2003, si ritiene che il risultato - ormai consolidatosi nel corso delle ultime due campagne - possa ragionevolmente confermarsi, pur in uno scenario commerciale difficile come quello che si prospetta.

Da un lato, infatti, le previsioni degli altri paesi comunitari produttori, i quali hanno informato i servizi della Commissione - nell'ambito di un recente gruppo esperti - di prevedere raccolti nella norma su superfici inferiori a quelle dello scorso anno, con rese alla lavorazione simili o inferiori rispetto a quelle della precedente annata, deporrebbero a favore di un potenziale incremento delle quantità commercializzabili.

Tuttavia, dall'altro lato, non possiamo tacere il fatto che l'andamento delle quotazioni internazionali, negli ultimi mesi, ha favorito un aumento delle importazioni e l'applicazione pur integrale del dazio doganale previsto dalla T.D.C. non è sufficiente a far raggiungere, al prodotto di importazione, il livello del prezzo plafond. Ciò riduce i margini di competitività del riso europeo in generale ed italiano in particolare, in raffronto al prodotto di importazione, rischiando di compromettere le possibilità dell'industria italiana di correttamente allocare la produzione in ambito comunitario.

In considerazione degli elementi sopra ricordati, raggiungere il livello di 650.000 tonnellate rappresenta una sfida ambiziosa per la filiera, in costanza delle quotazioni del mercato internazionale.

Le attese per il tondo sono state riconfermate allo stesso livello raggiunto lo scorso anno (152.000 tonnellate), poiché è scarsa l'influenza del quadro generale su questo specifico comparto.

La grande sfida è rappresentata dalla possibilità di collocamento per i risi di tipo indica: la disponibilità vendibile per il 2002-2003 dovrebbe risultare pari ad oltre 271.000 tonnellate; considerato che nella precedente annata circa 25.000 tonnellate sono state esportate verso i paesi terzi, se si escludono gli aiuti alimentari, un quantitativo di circa 246.000 tonnellate dovrebbe trovare collocamento sul mercato comunitario (a fronte di 195.000 tonnellate vendute lo scorso anno).

Fermo il totale, e fatto salvo il presupposto di un'ampia surrogabilità tra i lunghi indica e i lunghi japonica - con particolare riguardo al prodotto parboilizzato - la maggior disponibilità di

risi indica ridurrà gli spazi di commercializzazione per i lunghi japonica, che dalle 304.000 tonnellate vendute lo scorso anno dovrebbero assestarsi ad un volume di 251.000 tonnellate.

Uno scenario commerciale così connotato è quello che, a nostro avviso, meglio risponde agli obiettivi generali della filiera che mirano al mantenimento - e se possibile allo sviluppo - del mercato europeo, quale ambito privilegiato di commercializzazione, da realizzare con i risi più graditi ed adatti ad un consumo profondamente diverso rispetto a quello tradizionale del sud dell'Europa, che pure viene tenuto nella giusta considerazione.

◆ **Esportazione verso i paesi terzi**

Premesso che il quantitativo massimo esportabile con restituzione dalla Comunità resta stabilito al livello di 133.400 tonnellate di riso base lavorato, il quantitativo di riso italiano da collocare verso i paesi terzi risulta considerevolmente alto.

La Commissione europea, nel frattempo, ha disposto e reso operativi i primi regolamenti necessari ad iniziare la campagna di esportazione.

Dall'inizio del mese di settembre sono operativi i contingenti che possono beneficiare della restituzione di diritto comune, sotto la procedura cosiddetta del "termine di riflessione", già utilizzati finora per circa 12.000 tonnellate (aggiornamento al 17 ottobre).

Inoltre, sono stati votati e sono in corso di pubblicazione i regolamenti di apertura delle aste restituzione, con alcune innovazioni rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda le destinazioni, esse restano invariate rispetto a quelle precedentemente previste per la gara riservata all'esportazione di riso tondo e lungo B parboiled; la gara per l'esportazione di riso medio-lungo A, invece, raggrupperà da quest'anno in un unico regolamento sia le destinazioni della gara "Generale" che quelle specificatamente previste per i paesi PECO. Scompare dunque la gara specifica per l'Est.

Si ripropone, inoltre, la gara per la sovvenzione alle spedizioni di semigreggio indica verso la Réunion.

Le gare si apriranno il 7 novembre e si dovrebbero chiudere il 23 giugno 2003.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, a partire dalla campagna 2002/2003 sono state introdotte, nel meccanismo di funzionamento delle aste, alcune sostanziali modifiche. La Commissione, infatti, ha previsto, con il parere contrario dei Paesi membri produttori, la possibilità di ridurre i quantitativi offerti al livello massimo aggiudicabile mediante l'applicazione di un coefficiente riduttore; la misura avrebbe lo scopo di favorire la differenziazione delle offerte e, insieme, di non costringere la Commissione ad aggiudicare quantitativi ingenti in un'unica soluzione oppure di respingere in blocco i quantitativi offerti a livelli di restituzione che potrebbero essere interessanti. La modalità proposta, però, introduce un ampio margine di discrezionalità della Commissione, in particolare in ordine alla determinazione dei quantitativi da esportare di volta in volta che, ovviamente, non possono rispondere a criteri matematici ma dovrebbero essere correlati alle necessità commerciali non solo degli operatori esportatori ma anche dei paesi acquirenti e, non ultimi, notevoli aggravii amministrativo-burocratici in capo alle autorità nazionali incaricate del rilascio dei titoli, con particolare riferimento alla gestione delle cauzioni.

Fatte queste indispensabili premesse, restano le considerazioni sul quantitativo esportabile che, come evidenziato nel bilancio di collocamento ammonterebbero a 248.000 tonnellate, vale a dire circa 76.000 tonnellate in più rispetto alla campagna precedente.

Per quanto riguarda i gruppi, i risi di tipo tondo dovrebbero essere avviati all'esportazione per circa 48.000 tonnellate e dovrebbero trovare, tra restituzioni di diritto comune e asta restituzione uno spazio sufficiente alla loro commercializzazione.

Per quanto riguarda i risi di tipo indica, considerato il fatto che la Commissione ha già provveduto ad adottare i regolamenti per l'esportazione su asta di riso lungo B parboiled e per le sovvenzioni verso Réunion per il semigreggio, si può ragionevolmente ipotizzare la vendita all'esportazione di circa 25.000 tonnellate, fatta salva la concretizzazione dello scenario prima tratteggiato per quanto attiene le vendite verso il mercato comunitario.

Verificata tale circostanza, il problema si pone per i risi di tipo medio lungo japonica, che evidenziano una necessità di esportazione per circa 175.000 tonnellate, a fronte delle 95.000 realizzate nel corso della precedente campagna.

Da qui la necessità di un'efficace, ampia e tempestiva gestione delle forniture di aiuto alimentare da affiancare alle normali procedure di esportazione commerciale, soprattutto in questa fase della campagna di commercializzazione dove maggiore è il rischio di deprimere le quotazioni a livelli non successivamente recuperabili, motivando in seguito i produttori a ricorrere all'intervento.

Impegno e concertazione delle diverse Autorità non possono assolutamente mancare, per utilizzare al meglio tutte le possibilità di collocamento.

Nelle pagine seguenti sono riepilogate le azioni di aiuto alimentare in programma fino a questo momento.

AIUTI ALIMENTARI NAZIONALI CAMPAGNA 2002/2003 *(Situazione al 16/10/2002)*
(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)

<i>Beneficiario</i>	<i>Equiv. milioni di Euro</i>		<i>Espletamento gara</i>	<i>Tipo riso</i>	<i>Quantità tal quale</i>	<i>Eseguiti</i>	<i>Da eseguire</i>	<i>Da aggiudicare</i>	<i>TOTALE</i>	<i>Periodo di imbarco</i>
						<i>equivalente 5% rottura</i>				
Terr.Palestinesi	1,033	CIF	06-giu-02	Lavorato lungo B 5% rott.	1.925		1.925		1.925	entro 90 gg
Congo	2,000	CIF	08-ott-02	Lavorato lungo A 5% rott.	5.507		5.507		5.507	entro 60 gg
Guinea Bissau	1,116	CIF	29-ott-02	Lavorato lungo A 5% rott.	2.581			2.581	2.581	entro 60 gg
TOTALE	4,149				10.013	0	7.432	2.581	10.013	

AIUTI ALIMENTARI COMUNITARI CAMPAGNA 2002/2003 *(Situazione al 16/10/2002)*
(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)

Aggiudicati a ditte italiane

<i>Beneficiario</i>		<i>Reg.to CE</i>	<i>Data asta</i>	<i>Tipo riso</i>	<i>tondo</i>	<i>medio lungo-A</i>	<i>lungo-B</i>	<i>Totale</i>	<i>Periodo di imbarco</i>
					<i>equivalente 5% rottura</i>				
Haiti	FOB	1647/02	1-ott-02	Lav. lungo B 5% rott.			1.197	1.197	21/10-10/11
TOTALE					0	0	1.197	1.197	

◆ **Prezzi Istituzionali**

I prezzi istituzionali sono fissati dal regolamento Ce n. 3072/95, relativo all'organizzazione di mercato del riso; il prezzo di intervento valido per la campagna 2002/2003 è stabilito a 298,35 euro per tonnellata.

Le maggiorazioni mensili restano determinate in 2 euro per tonnellata ed entrano in vigore per quattro mesi consecutivi, da aprile a luglio.

Nella pagina seguente sono riportati sia il prezzo di intervento, che il prezzo plafond per il riso semigreggio e quello per il lavorato, sia di tipo indica che Japonica.

**PREZZI COMUNITARI SETTORE RISO
CAMPAGNA 2002/2003
(VALORI ESPRESSI PER TONNELLATA DI PRODOTTO)**

	PREZZO INTERVENTO RISONE	PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO JAPONICA	PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO INDICA	PREZZO PLAFOND LAVORATO JAPONICA	PREZZO PLAFOND LAVORATO INDICA
	EURO	EURO	EURO	EURO	EURO
2002					
SETTEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
OTTOBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
NOVEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
DICEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
2003					
GENNAIO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
FEBBRAIO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
MARZO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
APRILE	300,35	564,66	540,63	801,93	789,92
MAGGIO	302,35	568,42	544,23	807,27	795,18
GIUGNO	304,35	572,18	547,83	812,61	800,44
LUGLIO/AGOSTO	306,35	575,94	551,43	817,95	805,70

Tematiche aperte

◆ **Situazione dell'intervento in Comunità**

Il problema della gestione delle scorte di intervento a livello comunitario continua a restare un argomento di primaria importanza, soprattutto in previsione dell'assoluta necessità di trovare collocamento ad una massa ingente di prodotto in previsione della riforma dell'organizzazione comune di mercato ed in considerazione dell'alto rischio di deterioramento del risone.

Per quanto riguarda i nuovi acquisti, vale a dire i conferimenti avvenuti nel corso del 2002, si rileva che i volumi stoccati in Francia e Spagna hanno raggiunto livelli considerevoli.

In Spagna, in particolare, il 2002 ha portato nei magazzini di ammasso ulteriori 75.000 tonnellate di risone, delle quali quasi 64.000 tonnellate di tipo indica. In Francia, invece, sono circa 28.000 le tonnellate acquistate, in prevalenza di tipo japonica e il quantitativo totale è impressionante, se si pensa alle ridotte dimensioni della risicoltura francese.

In totale, dunque, comprendendo anche le 400 tonnellate conferite in Italia, gli acquisti effettuati nel corso dell'annata 2001/2002 riguardano complessivamente poco meno di 104.000 tonnellate di risone.

Tra gli smaltimenti che restano in previsione, sono conteggiati i quantitativi non ancora aggiudicati per la misura diretta alla zootecnia, già illustrata nella prima parte della relazione, e la previsione del saldo finale ammonterebbe a circa 546.000 tonnellate, circa il 20% del volume della produzione annuale dell'Unione Europea.

Di questo quantitativo, circa il 31% è detenuto dall'Italia, il 41% dalla Spagna, il 16% dalla Grecia e il rimanente 12% dalla Francia.

La composizione della scorta totale deve indurre ad ulteriore riflessione, considerato che oltre il 60% del quantitativo ammassato è costituito da riso di tipo indica, quello che gli Stati membri producono per rifornire un mercato, quello nord europeo, che continua ad essere ampiamente approvvigionato dal prodotto di importazione.

Le possibilità concrete di trovare sbocchi commerciali per scorte così ingenti sono remote e, considerata l'ostinazione dei servizi della Commissione nel voler mantenere fermo il diniego ad un utilizzo delle quantità immagazzinate per l'esecuzione di importanti azioni di aiuto alimentare, riesce difficile immaginare quale tipo di soluzione alternativa possa aver individuato il Commissario Fischler quando sostiene la necessità di vendere tutte le scorte immagazzinate prima di arrivare alla riforma che prevede di attuare nella campagna 2004/2005.

Nella pagina seguente è riportata una tabella riepilogativa delle scorte d'intervento in tutta la Comunità.

(errata corrige: nella tabella di pagina seguente, nella casella a sinistra dell'ultima riga in luogo di "saldo 00/01" si legga "saldo 01/02")*

SITUAZIONE INTERVENTO IN EUROPA - CAMPAGNA 2001/2002

(tonnellate di riso greggio)

	Tipo di riso	ITALIA	SPAGNA	GRECIA	FRANCIA	TOTALE CE
STOCK INIZIALI AL 1/10/01	Japonica	201.660	39.910	5.814	36.999	284.383
	Indica	75.647	150.321	108.581	2.000	336.549
	Totale	277.307	190.231	114.395	38.999	620.932
QUANTITA' VENDUTE	Japonica	77.667	12.138	-	2.051	91.856
	Indica	15.952	24.626	10.623	-	51.201
	Totale	93.619	36.764	10.623	2.051	143.057
ACQUISTI 2001/2002	Japonica	187	11.854	-	24.792	36.833
	Indica	213	63.791	-	3.120	67.124
	Totale	400	75.645	-	27.912	103.957
STOCK FINALI al 30/9/02	Japonica	124.180	39.626	5.814	59.740	229.360
	Indica	59.908	189.486	97.958	5.120	352.472
	Totale	184.088	229.112	103.772	64.860	581.832
QUANTITA' IMPEGNATE O AGGIUDICATE MA NON ANCORA USCITE	Japonica	11.521	3.772	-	-	15.293
	Indica	2.170	-	17.818	-	19.988
	Totale	13.691	3.772	17.818	-	35.281
SALDO 01/02	Japonica	112.659	35.854	5.814	59.740	214.067
	Indica	57.738	189.486	80.140	5.120	332.484
	Totale	170.397	225.340	85.954	64.860	546.551

◆ **Importazioni in Comunità dai paesi terzi**

Il sistema delle importazioni di riso in Comunità continua ad essere il principale punto di crisi del sistema.

Le quantità importate, a partire dalla applicazione degli accordi multilaterali dell'Uruguay Round, si sono pressoché stabilizzate intorno alle 500.000 tonnellate base lavorato, indipendentemente dal livello della produzione europea.

Anche nel corso della campagna 2001/2002 che si è appena conclusa si è raggiunto il livello di 494.000 tonnellate circa (+0,8%), delle quali oltre 470.000 tonnellate sono di tipo indica e circa 24.000 sono di tipo japonica.

In dettaglio, le importazioni di riso di tipo indica sono aumentate di circa 10.000 tonnellate, pari al 2,2%, mentre l'import di riso japonica è diminuito del 18% circa.

La situazione delle importazioni continua dunque a costituire il principale elemento di preoccupazione per il settore, anche in considerazione del progressivo allargamento delle concessioni tariffarie.

Se da un lato resta viva l'attenzione sulle importazioni di riso Basmati proveniente da India e Pakistan dall'altro preoccupano le nuove concessioni ai PMA che, anche se per quantitativi minimi, hanno già iniziato ad esplicare i loro effetti.

Infatti, i primi contingenti a dazio zero sono stati interamente utilizzati e, a partire dalla campagna 2006/2007 ai contingenti a dazio zero si affiancherà la riduzione del dazio sulle restanti importazioni provenienti dai PMA, fino alla completa liberalizzazione a partire dalla campagna 2009/2010.

Nelle pagine seguenti si riporta una situazione aggiornata degli scambi della Comunità, con il confronto rispetto alla precedente campagna, riepilogativa delle importazioni e delle esportazioni di riso, per tipo e stadio di lavorazione.

Inoltre, è riportato, in forma grafica, lo sviluppo nel tempo della concessione PMA (o EBA).

Per quanto riguarda il Basmati, nella tabella riepilogativa che segue si evidenzia che il volume totale delle importazioni è cresciuto di un ulteriore 3,5% nel 2001/2002 rispetto alla campagna 2000/2001, superando le 210.000 tonnellate base semigreggio.

Ente Nazionale Risi - Milano

Inoltre, si rileva che la regressione dei quantitativi importati dal Pakistan è stata ampiamente riassorbita dallo sviluppo delle esportazioni Indiane, cresciute di oltre 20.000 tonnellate nell'ultimo anno.

Evoluzione delle importazioni di Riso Basmati

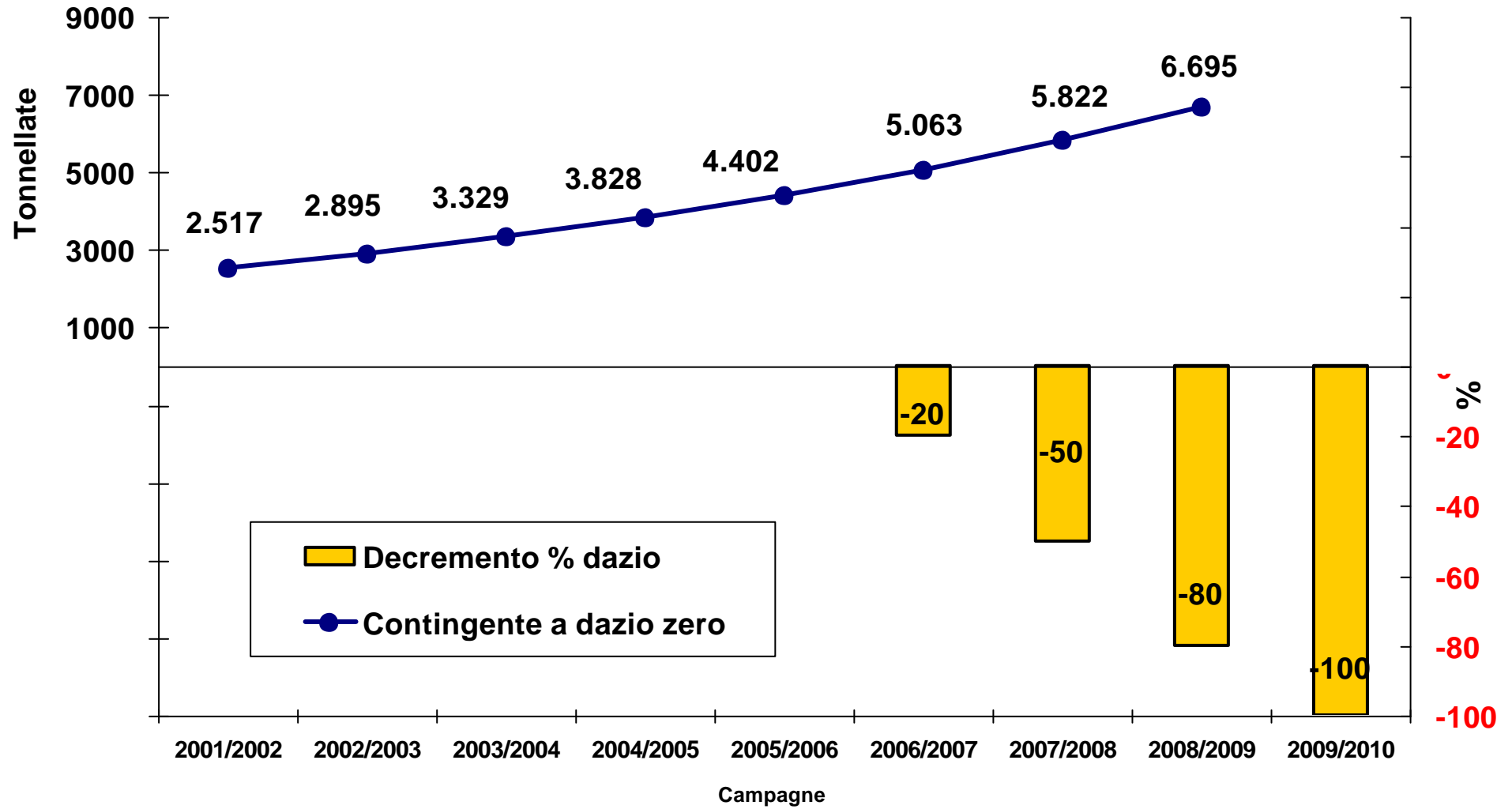
(dati espressi in tonnellate di riso semigreggio)

Paesi	India		Pakistan		Totale	
	2000/2001	2001/2002	2000/2001	2001/2002	2000/2001	2001/2002
Belgio	8.650	9.143	4.695	1.247	13.345	10.389
Danimarca	-	-	36	-	36	-
Germania	6.953	10.624	1.576	2.793	8.528	13.416
Grecia	360	415	372	620	732	1.035
Spagna	151	237	132	260	283	496
Francia	5.469	10.582	220	1.710	5.689	12.292
Irlanda	-	25	-	125	-	150
Italia	7.917	11.961	8.627	3.918	16.545	15.879
Lussemburgo	-	-	-	-	-	-
Paesi bassi	6.416	6.592	17.235	10.370	23.651	16.962
Austria	298	48	16	77	314	125
Portogallo	15	18	-	44	15	62
Finlandia	135	190	21	22	156	211
Svezia	6.340	5.847	1.131	257	7.471	6.105
Regno Unito	99.148	105.426	27.124	27.562	126.272	132.988
Totale	141.851	161.106	61.185	49.004	203.036	210.110

**SITUAZIONE DEGLI SCAMBI DELLA COMUNITA' CON I PAESI TERZI
(in tonnellate)**

Stadio di lavorazione	IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI	
	2001/2002	2000/2001	2001/2002	2000/2001
<i>Risone</i>				
Tondo	76	-	4	-
Medio-Lungo A	214	222	4	26
Lungo B	264	140	125	54
<i>Semigreggio</i>				
Tondo	333	312	1.009	517
Medio-Lungo A	11.116	11.721	6.824	11.225
Lungo B	510.952	520.369	50	51
<i>Semilavorato</i>				
Tondo	128	59	2	4
Medio-Lungo A	1.836	439	67	42
Lungo B	22.642	18.065	-	25
<i>Lavorato</i>				
Tondo	1.464	8.526	45.203	41.695
Medio-Lungo A	12.447	11.776	133.316	78.747
Lungo B	96.512	84.691	41.331	39.397
<i>Equivalente lavorato</i>				
Japonica	23.838	29.220	184.078	128.645
Indica	470.340	460.677	41.434	39.485
<i>TOTALE equiv. Lav.</i>	494.178	489.897	225.512	168.130
di cui aiuti:	-	-	49.248	20.481

EVOLUZIONE CONTINGENTE - DAZI PER I PMA 2001-2010





Riforma dell'Organizzazione Comune di Mercato

La Commissione Europea, nell'intento di giustificare al meglio la spesa pubblica destinata al settore agricolo, il 10 luglio scorso ha presentato il documento di revisione di medio termine della Politica Agricola Comune.

Il primo scopo della revisione intermedia (MTR) è quello di compiere un'attenta valutazione per individuare i possibili miglioramenti al processo di riforma di Agenda 2000 con l'obiettivo di ottenere considerevoli vantaggi economici per i consumatori e i contribuenti europei.

Il Consiglio Europeo aveva inoltre invitato la Commissione a presentare proposte di modifica delle organizzazioni di mercato esistenti, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo di rete di sicurezza dell'intervento.

Con le proposte contenute nella MTR, la Commissione si propone di raggiungere gli obiettivi sopra ricordati adottando i seguenti provvedimenti:

- slegare completamente gli aiuti diretti dalla produzione (disaccoppiamento);
- subordinare l'erogazione degli aiuti diretti al rispetto di norme ambientali, di sicurezza alimentare, di benessere degli animali e di sicurezza sul lavoro;
- aumentare considerevolmente gli stanziamenti comunitari a favore delle misure di sviluppo rurale, finanziandole attraverso la modulazione degli aiuti diretti ;
- adottare nuove misure di sviluppo rurale intese a promuovere la produzione di qualità, la sicurezza alimentare e il benessere degli animali.

Per quanto riguarda le politiche di mercato la Commissione propone di :

- portare a termine il processo di riforma dei cereali, in particolare operando l'ultima riduzione del 5% del prezzo d'intervento e rivedendo il sistema di protezione alle frontiere (obiettivo specificatamente indicato anche per il riso);
- ridurre l'aiuto specifico per il frumento duro e istituire un nuovo premio alla qualità;
- ridurre il prezzo d'intervento per il riso, a fronte di una compensazione;
- modificare gli attuali regimi per i foraggi essiccati, le colture proteiche e la frutta da guscio.

Nell'ottica generale sopra ricordata, la Commissione ha presentato le seguenti linee di orientamento per modificare l'organizzazione comune di mercato del settore risicolo:

“Ai fini della stabilizzazione il mercato del riso in una prospettiva a lungo termine e in vista dell'attuazione dell'iniziativa “tutto tranne le armi”, la Commissione propone una riduzione unica del prezzo d'intervento del 50% per arrivare ad un prezzo di base di 150 euro/tonnellata, in linea con il prezzo mondiale, per la campagna 2004/2005. Sarà introdotto un regime di ammasso privato, che sarà attivato allorché il prezzo di mercato scenderà al di sotto del prezzo di base.

L'intervento in quanto rete di sicurezza sarà fissato a 120 euro/ton: La riduzione globale del prezzo sarà compensata al tasso dell'88%, equivalente alla compensazione totale per i cereali stabilita dalle riforme del 1992 e dall'Agenda 2000. Si ottiene così una compensazione di 177 euro/ton, inclusiva dell'attuale indennità di 52 euro/ton. Di questo importo, 102 euro/ton, moltiplicati per la resa fissata dalla riforma del 1995, verrebbero concessi sotto forma di aiuto al reddito erogato per azienda. I rimanenti 75 euro/ton, moltiplicati per la resa fissata dalla riforma del 1995, verrebbero corrisposti come aiuto specifico alla coltura, in considerazione del ruolo della produzione risicola nelle zone di produzione tradizionali (nel testo italiano è ancora indicato: zone umide tradizionali). La superficie massima garantita (SMG) verrà ridotta e fatta corrispondere al valore più basso tra la media 1999/2001 e il livello dell'attuale SMG."

Le principali criticità della proposta, sulle quali sono necessari chiarimenti e riflessioni, sono le seguenti:

- Livello dell'effettivo sostegno (prezzo d'intervento) e modalità di funzionamento dell'intervento
- Compensazioni al reddito, anche in funzione del livello dell'effettivo sostegno, e quantificazione esatta dell'eventuale effettiva perdita di reddito a carico del produttore. Questo aspetto è fondamentale non solo per garantire piena tutela ai produttori ma, anche, per correlare correttamente i tagli che la Commissione intenderebbe praticare direttamente sul settore con quelli derivati dall'adozione delle misure orizzontali quali disaccoppiamento e modulazione dinamica.
- Superfici massime garantite: I documento della Commissione specifica che la SMG da considerare quale tetto massimo per l'erogazione della compensazione dovrebbe essere rivista applicando la superficie più bassa tra quelle risultanti dalla media dell'ultimo triennio 1999/2001 e quella fissata dal Reg.to CE 3072/95.

In base a ciò risulterebbe la seguente situazione:

STATO MEMBRO	S.M.G. ATTUALE	MEDIA TRIENNIO 99-01	SUPERFICIE DA CONSIDERARE
ITALIA	239.259	219.588	219.588
SPAGNA	104.973	113.233	104.973
GRECIA	24.891	20.450	20.450
FRANCIA metropolitana	24.500	18.616	18.616
PORTOGALLO	34.000	25.055	25.055
TOTALE	427.623	396.943	388.682

Come si può vedere dalla tabella, tutti i paesi, ad eccezione della Spagna, subirebbero quindi un taglio della SMG. Questo principio non è condivisibile in ragione del fatto che la Spagna, che ha sempre splafonato dalla sua SMG, manterrebbe un vantaggio mentre gli altri paesi produttori subirebbero riduzioni più o meno ampie.

- Impatto del disaccoppiamento degli aiuti diretti, della modulazione dinamica e del plafonamento aziendale.

La filiera risicola, dopo un attento esame dell'intero pacchetto proposto dal Commissario Fischler ha accolto positivamente il recepimento, già avanzato dalla filiera, della specificità della coltura, riconosciuto attraverso l'erogazione di un aiuto specifico alle zone tradizionali; tuttavia, come già affermato nel documento elaborato nella scorsa primavera con il consenso unanime della filiera, si ritiene che l'organizzazione comune di mercato debba essere revisionata alla luce delle seguenti linee di indirizzo:

- il reddito agricolo deve rimanere invariato
- la specificità della coltura deve essere mantenuta
- le superfici massime garantite attualmente previste dal regolamento CE 3072/95 devono essere mantenute invariate

La traccia a suo tempo presentata, che prevedeva una riforma articolata in due passaggi e che si riconferma in tutta la sua validità, deve oggi essere adeguata alla luce degli orientamenti espressi dalla Commissione nel documento di revisione di Agenda 2000.

DECONSOLIDAMENTO DEL PREZZO PLAFOND

Propedeuticamente a qualunque considerazione si intenda fare sulla riforma dell'Ocm, deve essere introdotta la necessità assoluta di negoziare il deconsolidamento del prezzo plafond.

I servizi della Commissione, consapevoli delle conseguenze che l'applicazione della "headnote 7" potrà avere nell'ipotesi di riduzione del prezzo di intervento, hanno chiesto al Consiglio dei Ministri un mandato per aprire negoziati con i principali paesi partner al fine di ottenere l'applicazione della tariffa fissa per le importazioni nella Comunità, concedendo in cambio l'apertura di contingenti a dazio agevolato.

La procedura di negoziazione, già avviata per i cereali, deve al più presto essere attivata anche per il riso al fine di ripristinare adeguate condizioni di competitività e deve tenere conto del fatto che la filiera ritiene che la riforma dell'organizzazione comune di mercato del riso si debba articolare in due tappe, al fine di consentire un progressivo adattamento dei comparti produttivo ed industriale alle mutate condizioni commerciali.

PRIMO STEP

La prima fase dovrebbe trovare applicazione nel periodo intercorrente tra la campagna di commercializzazione 2003/2004 e la campagna di commercializzazione 2006/2007 comprese, e dovrebbe essere così strutturata:

1) Riduzione del prezzo di intervento del 25% da 298,35 a 223 euro/tonnellata

Tenuto conto della necessità per il settore di avvicinarsi al prezzo mondiale in modo graduale, si propone una riduzione più contenuta del prezzo di intervento, anche in considerazione del fatto che l'impatto con le importazioni provenienti dai PMA inizierà a produrre i propri effetti solo a partire dalla campagna 2007/2008.

Inoltre, la rete di sicurezza della filiera dovrebbe funzionare con le medesime modalità temporali e di gestione contemplate dall'attuale regolamentazione (intervento classico).

2) Compensazione al reddito

Considerato che il punto di partenza imprescindibile è rappresentato dal prezzo di intervento pari a 351 euro per tonnellata, la necessità di una compensazione risulta pari a 128 euro per tonnellata:

La compensazione dovrebbe essere strutturata in due parti:

- compensazione al reddito pari a 53 euro/tonn., che potrebbe coincidere con gli attuali 52,65 euro per tonnellata, senza ulteriori aggravii della spesa comunitaria
- erogazione di un aiuto specifico - come già previsto nella proposta della Commissione - per l'importo di 75 euro per tonnellata da corrispondere ai produttori delle zone tradizionali a titolo di riconoscimento della specificità della coltura.

3) Superficie massima garantita

Le attuali superfici massime garantite devono essere mantenute, in considerazione del fatto che l'abbassamento del prezzo interno contribuirà all'incremento del consumo di riso comunitario all'interno dell'Unione Europea.

4) Istituzione di un fondo promozionale

Allo scopo di valorizzare la produzione comunitaria, si rende necessaria l'istituzione di un fondo che abbia la funzione di promuovere il consumo di riso comunitario nell'Unione Europea e nei paesi di prossima adesione.

SECONDO STEP

La seconda fase dovrebbe essere già prevista nella regolamentazione di base della riforma dell'OCM, al fine di dare certezza giuridica al settore; inoltre, dovrebbe trovare applicazione dalla campagna di commercializzazione 2007/2008 in concomitanza con la prima

campagna di applicazione della decisione EBA (riduzione dei dazi del 50% oltre al contingente quantitativo) ed si ritiene debba essere così strutturata:

1) Riduzione del prezzo di intervento da 223 euro/tonnellata a 150 euro/tonnellata

La nuova riduzione si rende necessaria in considerazione della applicazione della decisione EBA che avrà una incidenza significativa sul mercato europeo del riso.

Il livello di 150 euro, corrispondente al prezzo di base della proposta Fischler, deve essere inteso come livello effettivo di intervento e la rete di sicurezza deve funzionare con le modalità attualmente previste dalla regolamentazione di base (intervento classico).

2) Compensazione al reddito

Ribadito il principio dell'invarianza del reddito agricolo, la necessità di compensazione risulta pari a 201 euro per tonnellata.

La compensazione dovrebbe essere strutturata in due parti:

- compensazione al reddito pari a 126 euro/tonn., comprensivi degli attuali 52,65 euro per tonnellata,
- erogazione di un aiuto specifico - come già previsto nella proposta della Commissione - per l'importo di 75 euro per tonnellata da corrispondere ai produttori delle zone tradizionali a titolo di riconoscimento della specificità della coltura.

3) Superficie massima garantita

Le superfici massime garantite devono essere mantenute al livello attuale come già previsto nel primo step.

4) Istituzione di un fondo promozionale

Allo scopo di valorizzare la produzione comunitaria, si rende necessario il mantenimento del fondo promozionale già istituito con il primo step.

Ente Nazionale Risi – Piazza Pio XI n. 1 – 20123 Milano

Tel. 0039 02 8855111

Fax 0039 02 861372 – 0039 02 865503

www.enterisi.it

e-mail: info@enterisi.it

Commissario: Piero Garrione

Direttore Generale: Roberto Magnaghi